



# *COMUNE DI PIOLTELLO AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE*

## *RAPPORTO ANNUALE 2008*



### **COMUNE DI PIOLTELLO**

ASSESSORATO AI SERVIZI CIVICI  
SOCIETÀ PARTECIPATE, RETI TECNOLOGICHE,  
INFORMATIZZAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA



*RAPPORTO REDATTO A CURA  
DELL'ASSESSORE AI SERVIZI CIVICI,  
SOCIETÀ PARTECIPATE  
RETI ED INFORMATIZZAZIONE  
EDILIZIA SCOLASTICA*

*Prof. Rosario Berardi*



## COMUNE DI PIOLTELLO

*Aziende Speciali*

*AZIENDE PARTECIPATE*

*FUTURA*

*CAP HOLDING S.P.A*

*ATO MILANO*

*COGESER S.P.A*

*COGESER VENDITE*

*COGESER SERVIZI*

*CORE S.P.A*

*FAR.COM*

*INFOENERGIA*

*AGENZIA FORMAZIONE*

*CIMEP*

*SACERT*



<b>AZIENDA/SOCIETÀ</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>FAX E-MAIL SITO INTERNET</b>
<b>CAP HOLDING S.P.A</b>	Centro Direzionale Milanofiori – Palazzo q 7/8 – 20089 Rozzano	02 577741 <b>Email:</b> <a href="mailto:info@capholding.it">info@capholding.it</a>	<b>Fax:</b> 02 57774280 <a href="http://www.capholding.it/">http://www.capholding.it/</a>
<b>ATO</b>	C.so Porta Vittoria 27 20122 Milano	02 7740 3565	<a href="http://www.atoprovinciadimilano.it">http://www.atoprovinciadimilano.it</a> fax: 02 7740 3506
<b>COGESER S.P.A</b>	Via Martiri della Libertà 18 20066 Melzo	02 95731485	<a href="http://www.cogeser.it/index.asp">http://www.cogeser.it/index.asp</a> 02 95732477
<b>COGESER VENDITE</b>	Via Martiri della Libertà 18 20066 Melzo	02 95731485	<a href="http://www.cogeser.it/index.asp">http://www.cogeser.it/index.asp</a> 02 95732477
<b>COGESER SERVIZI</b>	Via Martiri della Libertà 18 20122 Melzo	02 95731485	<a href="http://www.cogeser.it/index.asp">http://www.cogeser.it/index.asp</a> 02 95732477
<b>CORE S.P.A</b>	Via Manin 181 Sesto San Giovanni	02 24410615	<a href="http://www.coresesto.it/">http://www.coresesto.it/</a> fax: 02.2485307
<b>FAR.COM</b>	Via Martiri della Libertà 18 20066 Melzo	02 95001680	<a href="http://www.farcom.it/index.asp">http://www.farcom.it/index.asp</a>
<b>INFOENERGIA</b>	C.so Porta Vittoria 27 20122 Milano	02 7740.3535	<a href="http://www.infoenergia.eu/">http://www.infoenergia.eu/</a> fax: 02 93650857
<b>SACERT</b>	C.so Porta Vittoria 27 20122 Milano	<b>02 7740 3543</b>	<a href="http://www.sacert.eu">http://www.sacert.eu</a> fax: <b>02 9365 0857</b>
<b>AGENZIA FORMAZIONE LAVORO</b>	Via Martiri della Libertà 18 20066 Melzo	02 95529711	fax 02 95529729 <a href="http://www.agenziaestmilano.it">http://www.agenziaestmilano.it</a>
<b>CIMEP</b>	Via Pirelli n. 30 20124 Milano	<b>02678421</b>	<b>Fax 0266984126</b> <a href="http://www.cimep.mi.it">http://www.cimep.mi.it</a>
<b>AZIENDA SPECIALE FUTURA</b>	Via Lippi 5 20096 Pioltello	02/92.366.101 02/92.592.061	<b>Fax:</b> 02/92.366.125



## RELAZIONE INTRODUTTIVA

Negli anni '90 venivano emanate le leggi di riforma della Pubblica Amministrazione che prevedevano che i servizi "di rilevanza economica e imprenditoriale" fossero gestiti in modo autonomo e secondo logiche imprenditoriali. La normativa facilitava e stimolava la conversione delle aziende speciali in S.p.A., che diventavano quindi la forma preferenziale di gestione dei servizi pubblici locali. I Comuni abbandonavano così il ruolo di gestore diretto dei servizi per assumere la funzione di regolatore dei servizi gestiti tramite le S.p.A..

Obiettivo delle Amministrazioni locali rimane infatti quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione non ha fatto venir meno la domanda di welfare state locale, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In questi anni non si è ridotta la domanda di pubblici servizi, ma sono cambiate le tipologie e le forme di gestione dei servizi. Al termine del processo si avranno pertanto Enti locali che governeranno di più ma gestiranno di meno.

Il complesso percorso di riassetto organizzativo che in quest'ottica ha intrapreso, nel suo piccolo, anche il Comune di Pioltello ha visto l'esternalizzazione dei servizi a carattere imprenditoriale e una sempre maggiore affermazione di logiche e principi manageriali da parte delle società affidatarie dei servizi pubblici che sono divenute elemento significativo dell'economia locale.

L'evoluzione delle società di gestione dei servizi pubblici partecipate ha visto in questi anni un adeguamento delle dimensioni di fatturato e una politica di alleanze sul territorio in modo da reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali e una gestione più economica ed efficiente dei servizi.

Tuttavia la normativa in materia di servizi pubblici locali è tuttora in costante evoluzione. In ambito comunitario, pur non essendo state approvate disposizioni normative di particolare rilievo in ambito settoriale, si è assistito ad un pregnante intervento della Corte di Giustizia Europea che ha consentito di delineare meglio la fattispecie dell'affidamento in house. A livello nazionale il legislatore è intervenuto introducendo disposizioni funzionali alla tutela della concorrenza limitando sempre di più le ipotesi che consentono il ricorso all'affidamento in house.

La normativa generale di riferimento rimaneva fino a questa estate l'art. 113 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000) il quale:

1. distingueva tra servizi pubblici a rilevanza economica e quelli privi di tale rilevanza (in precedenza la distinzione era tra servizi a rilevanza industriale e non);
2. stabiliva che i servizi pubblici a carattere economico devono essere affidati con gara, trascorso il periodo transitorio;
3. stabiliva che le concessioni esistenti cessavano di avere validità al 31 dicembre 2006 salve diverse disposizioni dettate dai decreti di settore;
4. individuava all'interno dell'attività di erogazione del servizio pubblico 3 tipologie di attori specializzati su segmenti specifici:
  - il proprietario della rete infrastrutturale;
  - il gestore della rete;
  - il gestore dell'erogazione del servizio.



*Per taluni servizi pubblici, in particolare quelli a rete, si poneva pertanto il problema della proprietà che doveva essere dell'ente pubblico, che la poteva trasferire ad una società controllata al 100% (è il caso di Cap Holding alla quale il Comune di Pioltello ha conferito le reti del servizio idrico integrato). La partecipazione è incredibile e il concessionario dovrà invece pagare un canone per l'utilizzo alla società proprietaria delle reti.*

*Il Comune di Pioltello, in qualità di azionista, ha visto in questi anni nella distribuzione dei dividendi e dei canoni una rilevante fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.*

*La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), ha previsto all'art. 3, commi da 27 a 31, la ricognizione delle partecipazioni societarie esistenti, al fine di verificare se tali soggetti producano beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio o servizi di interesse generale e, conseguentemente, l'assunzione di un provvedimento che motivatamente autorizzi il mantenimento di quelle che risultino conformi alle previsioni normative. Diversamente vi è l'obbligo della dismissione della partecipazione nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.*

*La stessa legge prevede che "Ai fini della semplificazione... ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli artt. 31, 32 e 33 del citato T.U. di cui al decreto legislativo n. 267..."*

**Sono fatti salvi:**

*- le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione rifiuti;*

*- I consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali.*

*Nel merito di quanto appena accennato, nel Comune di Pioltello è stata espletata la ricognizione puntuale delle forme associative rientranti nella fattispecie le cui risultanze saranno esplicitate nell'apposita delibera che il Consiglio Comunale verrà chiamato ad approvare.*

*Il futuro dei servizi pubblici risulta pertanto legato, non solo ad una efficace ed efficiente gestione degli stessi, ma ad una corretta interpretazione del coacervo normativo e regolamentare che vede nell'art.23 bis legge 6 agosto 2008, n. 133 le ultime disposizioni in merito, che in parte dovranno essere disciplinate da uno o più regolamenti da emanarsi entro i successivi sei mesi dalla data della legge.*

*Ma al di là delle scelte che si faranno, rimane l'imperativo per i Comuni di operare una governance delle partecipazioni in grado di smentire l'opinione che emerge in diversi ambienti e che trova spazio nei conseguenti dettati legislativi: " fatti salvi i casi di eccellenza, l'esternalizzazione di servizi e di attività attraverso la costituzione o la partecipazione a organismi terzi rispetto all'ente spesso non risponde a ponderate esigenze di definizione di nuovi assetti organizzativi e gestionali né di revisione degli indirizzi strategici e degli obiettivi istituzionali".*

*L'esperienza sin qui maturata dal Comune di Pioltello presenta aspetti significativamente positivi, salvo qualche partecipazione minore ancora in fase di assestamento.*

*La stessa esperienza, ed in modo particolare gli accadimenti di questi ultimi mesi, obbligano gli Enti locali ad un ruolo sempre più vigile, sia nelle forme di controllo analogo che nell'indirizzare l'attività delle S.p.A.*

*Gli equilibri di bilancio dell'ente risentono in maniera diretta degli esiti gestionali societari; si rende pertanto necessario un costante monitoraggio delle attività esternalizzate, sia per promuovere eventuali cambiamenti di indirizzo delle stesse, che per la eventuale valutazione di revoca partecipativa.*



*E' da inquadrare in questa prospettiva il presente contributo, indirizzato agli attori istituzionali e a quanti sono chiamati, direttamente o indirettamente, a dare il proprio contributo affinché gli obiettivi alla base delle esternalizzazioni dei servizi pubblici locali vengano garantiti.*

*Un ruolo importante in tal senso spetta ai componenti dei vari consigli di amministrazione ed in modo particolare a quelli nominati direttamente dal Comune di Pioltello che non devono agire solo come dei tecnici dell'area di competenza, ma devono ritenersi parte integrante dell'Amministrazione comunale, della quale far rispettare gli atti di indirizzo assunti dall'organo competente e rapportarsi con i diretti referenti ogni qual volta le necessità lo richiedono.*

*In tale ottica costituirebbe passaggio importante una riflessione sulla necessità di individuare delle regole di comportamento e di rapporto tra il Comune di Pioltello e le società partecipate, così come sarebbe auspicabile la formalizzazione degli atti di indirizzo.*

*Come si evince da queste brevi note, il settore in oggetto vede aperte numerose problematiche, sia generali che specifiche e richiama gli enti locali all'individuazione di standard di qualità e alla determinazione di modalità di vigilanza e controllo delle aziende esercenti i servizi pubblici. La difficile situazione delle finanze locali, infatti, impone la necessità di evitare qualsiasi forma di dissipazione e di tenere sotto controllo la spesa, razionalizzando le risorse e la gestione indiretta dei servizi.*

*Non rimane che attrezzarsi e questo documento vuole essere, almeno auspicio, uno dei primi strumenti.*

*Rosario Berardi  
Assessore ai Servizi Civici  
Società Partecipate  
Reti ed Informatizzazione  
Edilizia Scolastica.*



## 1. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

### 1.1 Costituzione

Nasce nel maggio 2000 come società di capitale interamente pubblico, i cui azionisti sono gli Enti locali (Comuni e Province) con il compito di svolgere le funzioni di indirizzo strategico e di controllo finanziario per il gruppo CAP, nonché l'individuazione e lo sviluppo di nuovi business legati al territorio, che si concretizzano in servizi pubblici locali. In seguito alla fusione con CAP Impianti Spa, ultimata nel dicembre 2005, CAP Holding Spa è anche la patrimoniale del gruppo, titolare di idoneità giuridica sui beni, le reti e gli impianti dedicati alla gestione del ciclo idrico integrato, con l'obiettivo di amministrare e valorizzare il prezioso patrimonio affidatole dagli azionisti.

CAP Holding ha per oggetto le seguenti attività:

- definizione delle strategie di alto livello per tutto il gruppo (sinergie tra singole Società, costituzione e partecipazione ad altre Società, fusioni, incorporazioni, scissioni di rami d'Azienda);
- individuazione delle macro-aree territoriali di azione per le società del gruppo;
- prospezione e ricerca di nuovi business;
- previsione, ricerca e realizzazione di alleanze, sia territoriali che funzionali;
- definizione delle linee di indirizzo finanziario e amministrativo;
- assegnazione degli obiettivi strategici e di ricettività;
- realizzazione di piani di investimento previsti.

### IL GRUPPO

- CAP Holding Spa è a capo del gruppo industriale CAP, che ha come obiettivo quello di consolidare la presenza e l'esperienza nella gestione del ciclo idrico integrato in Italia. Costituita nel maggio del 2000, svolge funzioni di coordinamento strategico e finanziario per il Gruppo CAP e di società patrimonial
- CAP Gestione Spa società operativa per la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) fa parte del gruppo CAP, di cui ne ha promosso la costituzione, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza nel mercato idrico;
- SET srl fa parte del gruppo CAP, ed è nata per sviluppare un'attività multiservice al servizio delle città e del territorio, trasferendo le capacità gestionali nel settore dell'acqua in molti altri campi diversificati.



*Società partecipate da CAP Gestione Spa:*

- **SOLEA srl** Società di scopo costituita per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale della Provincia di Lodi;
- **SPEA srl** Società di scopo costituita per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia;
- **AMIACQUE srl** società di scopo partecipata da gestori pubblici operanti nel servizio idrico integrato nella Provincia di Milano e affidataria dell'erogazione del servizio nella provincia stessa;
- **BRIANZACQUE spa** società partecipata dai gestori pubblici che operano nel servizio idrico integrato prevalentemente nei Comuni appartenenti alla costituenda Provincia di Monza e Brianza.

## **2. ORGANI**

### **2.1 Consiglio d'Amministrazione 2007 - 2009**

**Consiglio di Amministrazione:**

**Presidente Alessandro Ramazzotti**

**Vice Presidente Franco De Angeli**

**Amministratori**

**Giovanni Occhi**

**Mauro Paganini**

**Gilberto Righi**

**Collegio Sindacale**

**Presidente Antonio Aldeghi**

**Sindaci effettivi Marco Maria Lombardi**

**Carlo Tinelli**

**Sindaci supplenti**

**Luigi Corsi**

**Monica Bellini**

**Società di revisione / controllo contabile RIA & Partners S.p.A.**



**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007**

	2006		2007	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1 . Ricavi:				
a) delle vendite e delle prestazioni		30.000.000		31.507.000
4 . Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		20.000.596		16.190.056
5 . Altri ricavi e proventi:		5.038.667		9.200.807
a) diversi	953.936		922.019	
b) corrispettivi	4.084.731		8.278.788	
c) contributi in conto esercizio			-	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>55.039.263</b>		<b>56.897.863</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6 . Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(3.994.117)		(3.482.120)
7 . Per servizi		(19.541.605)		(19.673.826)
8 . Per godimento di beni		(226.962)		(211.182)
9 . Per il personale :		(686.143)		(876.494)
a) salari e stipendi	(494.987)		(637.742)	
b) oneri sociali	(155.771)		(193.602)	
c) trattamento di fine rapporto	(33.975)		(43.849)	
d) trattamento di quiescenza e simili			-	
e) altri costi	(1.410)		(1.301)	
10 . Ammortamenti e svalutazioni		(20.625.477)		(21.852.032)
a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	(64.687)		(61.471)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(20.560.790)		(21.790.561)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide			-	
11 . Variazioni delle rimanenze di materie prime		-		-
12 . Accantonamenti per rischi		-		-
13 . Altri accantonamenti		(80.042)		(1.723.254)
14 . Oneri diversi di gestione		(1.081.118)		(1.023.155)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>(46.235.464)</b>		<b>(48.842.063)</b>
<b>DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>8.803.799</b>		<b>8.055.800</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15 . Proventi da partecipazioni		1.088.373		10.965.343
- da imprese controllate	1.088.373		-	
- da imprese collegate	-		10.965.343	
16 . Altri proventi finanziari:		616.989		456.300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		7.561		13.426
- verso imprese controllate	3.279		8.000	
- verso altri	4.282		5.426	
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni		70.567		124.412
d) proventi diversi dai precedenti		538.861		318.462
17 . Interessi e altri oneri finanziari:		(7.140.016)		(15.156.509)
- verso imprese controllate	(18.071)		-	
- verso altri:				
- enti pubblici di riferimento	(397.249)		(361.133)	
- altri	(6.724.696)		(14.795.376)	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>(5.434.654)</b>		<b>(3.734.866)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18 . Rivalutazioni		-		-
19 . Svalutazioni		-		-
a) da partecipazioni				
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20 . Proventi straordinari		1.924.322		479.895
- plusvalenze da alienazioni			-	
- sopravvenienze attive / insussistenze passive	1.924.322		479.895	
21 . Oneri straordinari		(2.420.360)		(1.707.587)
- minusvalenze da alienazioni	(75.486)		(171.077)	
- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(2.344.874)		(1.536.510)	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>(496.038)</b>		<b>(1.227.692)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>		<b>2.873.107</b>		<b>3.093.242</b>
22 . Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(1.311.569)		(1.533.037)
<b>26 . UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.561.538</b>		<b>1.560.205</b>



Al 31.12.2007 la partecipazione in imprese controllate, direttamente posseduta, è la seguente:

**S.E.T. S.r.l.**

La partecipazione ammonta a 212.367 euro. Al 31.12.2007 il patrimonio netto della società controllata ha un valore di 190.989 euro. Oltre a CAP Holding, sono soci di S.E.T. anche Genia S.p.A con 3.000 quote acquistate nel 2005, IDRA Patrimonio S.p.A. con 3.000 quote acquistate nel 2006, Tutela Ambientale del Magentino S.p.A. con 3.000 quote acquistate nel 2006 e Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A. con 3.000 quote acquistate nel 2006.

**CAP Gestione S.p.A.**

La partecipazione ammontava a 40.866.800 euro, e rappresentava il 97,93% del capitale sociale. Per dare corso alle decisioni dell'ATO della Provincia di Milano, nel corso del 2007 la partecipazione in CAP Gestione è stata ceduta ad Amiacque s.r.l. ricevendo in cambio la partecipazione nella stessa società.

**Amiacque s.r.l.**

La partecipazione ammonta a 14.747.693 euro, e rappresenta il 63,79% del capitale sociale. La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione S.p.A. a seguito delle definizioni dell'ATO della Provincia di Milano. Al 31.12.2007 il patrimonio netto della società ha un valore di **22.261.989 euro**.

Oltre a CAP Holding, sono soci:

- I.A.NO.MI. S.p.A. 16,11%
- TASM S.p.A. 12,72%
- Tam S.p.A. 6,73%
- AEMME Distribuzione s.r.l. 0,19%
- Genia S.p.A. 0,18%
- IDRA Patrimonio S.p.A. 0,18%
- A.M.A. Rozzano S.p.A. 0,18%
- ALTO Mi. G.A. S.p.A. 0,11%
- A.S.M. s.r.l. 0,05%
- C.E.A s.r.l. 0,05%
- A.M. Abbiatense S.p.A. 0,05%

**Amiacque s.r.l.** è la società che ha avuto l'affidamento trentennale dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato della provincia di Milano zona omogenea Milano 1 come ridisegnata dopo l'individuazione della zona omogenea Monza e Brianza.

Amiacque controlla le seguenti società operative territoriali che effettuano l'erogazione dei S.I.I. :

- TASM Service s.r.l. al 100,00%
- TAM Servizi Idrici s.r.l. al 100,00%
- CAP Gestione S.p.A. al 97,93%.
- S.I.NO.MI. S.p.A. al 83,00%



## **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**

*Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2007 è stato pari a 3.255.242 euro, registrando un incremento sul risultato lordo 2006 del 13,3%.*

## **IL BILANCIO 2007**

*Il bilancio d'esercizio, approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci nella seduta di lunedì 16 giugno, si è chiuso con un utile netto di 1.722.205 euro, con un incremento del risultato pari al 10,2% rispetto al 2006.*

*L'assemblea ha quindi deliberato la distribuzione di un dividendo ai soci, per l'importo di 0,0052 euro per ogni azione del valore nominale di 1 euro, per un totale di 1.217.503,14 euro.*

*La riorganizzazione societaria in atto, finalizzata all'adempimento normativo del settore, prevede un unico soggetto per la gestione del servizio idrico integrato. L'ATO Provincia di Milano, quale autorità d'ambito ha deliberato pertanto la nascita del gestore AMIACQUE per la Provincia di Milano e di Brianzacque per la futura Provincia di Monza.*

*L'operazione, pur funzionale dal punto di vista organizzativo, rischia di rivelarsi economicamente svantaggiosa in quanto potrebbe portare all'eliminazione del canone di servizio sin qui incassato dall'Amministrazione in virtù dei contratti di servizio stipulati a suo tempo con CAP. Sono in corso approfondimenti per scongiurare tale ipotesi e garantire ai comuni quanto sino ad oggi riconosciuto almeno sino al 31/12/2010. Tale data rappresenta il termine ultimo per la cessazione degli affidamenti in house previsto dal decreto Bersani e successivamente riconfermato nell'art.23bis del DL.112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133*

*Nel merito però c'è da comunicare che l'ATO Provincia di Milano sta mettendo in essere una strategia tesa a garantire la gestione pubblica del servizio idrico integrato. A tal fine ha già deliberato una concessione trentennale ad Amiacque, concessione sulla quale però pesa l'obbligo di gara per la scelta di un partner privato, salvo modifiche della legge regionale che si prevede debbano arrivare entro il mese di gennaio 2009.*



# ATO PROVINCIA MILANO



Con deliberazione n. 8 del 6 luglio 2005, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato a seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza, che sarà attivata con le elezioni amministrative del 2009, ha deciso di ridurre a due le aree omogenee di cui si compone l'ambito della provincia di Milano e conseguentemente, con il medesimo atto, di indicare che l'erogazione del servizio idrico verrà affidata a due società. La prima **Brianzacque S.p.A.** infatti svolgerà il proprio servizio nell'ATO della futura provincia di Monza e Brianza, la seconda, altra **Amiacque S.r.l.** sul territorio che apparterrà

alla Provincia di Milano.

## Soci pubblici che rientrano in Brianzacque S.p.A.:

- ALSI S.p.A.
- CAP Gestione S.p.A.
- AGAM S.p.A.
- AEB S.p.A.
- ASML S.p.A.
- Gestione Servizi Desio S.p.A.
- SIB S.p.A.

## Soci pubblici che rientrano in Amiacque S.r.l.:

- AMAGA S.p.A.
- AMGA S.p.A. di Legnano
- ASM S.r.l. di Magenta
- ASP S.p.A. di Canegrate
- CEA S.r.l. di Cerro Maggiore
- TAM S.p.A.
- AMA S.p.A. di Rozzano
- CAP Gestione S.p.A. di Milano
- GENIA S.p.A. di San Giuliano Milanese
- IANOMI S.p.A.
- TASM S.p.A.
- IDRA S.p.A. \*

**Amiacque S.r.l.** è una società di recente costituzione (25 maggio 2006) nata dalla fusione tra Miacqua S.p.A., che gestiva la zona territoriale omogenea 2, e Aemme Acqua S.r.l. gestore della zona territoriale omogenea 1, nella quale era compresa la utility abbiatense dal giugno 2003. Nsce in ottemperanza alle nuove norme, che prevedono un soggetto unico per l'erogazione del servizio idrico integrato, ma lasciano la proprietà delle reti nelle mani delle singole aziende totalmente possedute dagli enti locali.

Nell'ultima assemblea ATO è stata presentata proposta di trasformazione dell'ATO in Consorzio. La votazione è stata rimandata al 2009 e qualora andasse in porto, richiederà passaggio in Consiglio comunale per la delibera di adesione.



## 1. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

### 1.1 Costituzione

Il gruppo COGESER S.p.A. comprende quattro società:

- La capogruppo COGESER S.p.A. si occupa di distribuzione gas e attività afferenti agli altri servizi richiesti dalle società di scopo.
- **COGESER VENDITE S.r.l.** (\*) si occupa di attività di vendita gas metano ed energia elettrica
- **COGESER SERVIZI S.r.l.** (\*) si occupa di attività di servizio energia, illuminazione pubblica, fonti rinnovabili e assimilabili (teleriscaldamento, fotovoltaico, etc.)
- **COGESER SERVIZI IDRICI S.r.l.** (\*) si occupa di gestione ed erogazione del servizio di acqua potabile e gestione del servizio fognatura.
- (\*) poste sotto il controllo e coordinamento del Socio unico COGESER S.p.A.

COGESER S.p.A. è una società per azioni con capitale interamente pubblico. I soci sono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Liscate, Inzago, Melzo, **Pioltello**, Truccazzano e Vignate tutti ubicati in Provincia di Milano. Per **Cogeser Servizi S.r.l.** è socio anche il Comune di Carugate.

Le principali tappe sono sintetizzate nel seguito:

1986 – costituzione del Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi pubblici (Co.Ge.Ser.) fra i Comuni di Melzo e di Vignate.

1989 – adesione del Comune di Truccazzano.

1993 – trasformazione del Consorzio in Azienda Consortile.

1995 – adesione del Comune di Inzago.

1997 – adesione del Comune di Bellinzago Lombardo.

2001 – adesione del Comune di Liscate e Pioltello.

2002 – trasformazione dell'Azienda Consortile in società per azioni (Cogeser S.p.A.) e successiva scissione del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas con contestuale costituzione di Cogeser Distribuzione S.r.l.

2007 – riorganizzazione della società Cogeser S.p.A. e successiva cessione dei rami d'azienda alle neo costituite società di scopo Cogeser Vendite S.r.l., Cogeser Servizi S.r.l. e Cogeser Servizi idrici.

2008 – adesione del Comune di Carugate a Cogeser Servizi S.r.l.



## ORGANI SOCIETARI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	<i>Guido Granello</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Giovanni Zaffiro</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Vincenzo Signorino</i>

*REVISORE CONTABILE*      *OPUS AUDITING S.r.l.*

### COMUNI IN CUI SI OPERA la vendita del gas naturale

#### *Area di rete*

*COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO  
COMUNE DI GORGONZOLA  
COMUNE DI INZAGO  
COMUNE DI MELZO  
COMUNE DI PIOLTELLO  
COMUNE DI TRUCCAZZANO  
COMUNE DI VIGNATE*

#### *Area extrarete*

*COMUNE DI GESSATE  
COMUNE DI GREZZAGO  
COMUNE DI LISCATE  
COMUNE DI MILANO  
COMUNE DI POZZO D'ADDA  
COMUNE DI POZZUOLO  
COMUNE DI RODANO  
COMUNE DI TREZZANO ROSA  
UNIONE DEI COMUNI DI BASIANO e MASATE  
COMUNE DI VAPRIO*



## *Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2008 ( Estratto)*

*Il bilancio dell'esercizio, chiuso il 30/06/2008, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 459.416,00.*

### **1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ**

*La vostra società, come ben sapete, ha avviato l'attività in questo esercizio. Al proposito si ricorda che con verbale di Assemblea della Capogruppo COGESER S.p.A., del 18 luglio 2007, è stato deliberato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della Capogruppo, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione (CdA) alla costituzione della società.*

*Con atto stipulato in data 22/11/2007 a rogito dottoressa Alba Maria Ferrara, Notaio in Milano, Rep. n. 94377 Rac. n. 14704, la società COGESER S.p.A. ha costituito la società COGESER Vendite S.r.l..*

*Con atto stipulato in data 30/11/2007 a rogito dottoressa Alba Maria Ferrari, Notaio in Milano, Rep. n. 94439 Rac. n. 14729, la stessa Società COGESER S.p.A. ha conferito alla società COGESER Vendite S.r.l., della quale detiene l'intero capitale sociale, il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di vendita del gas naturale di proprietà della Società COGESER S.p.A..*

*La società è iscritta al Registro Imprese di Milano – P.I. 05941460965 - con data 29/11/2007.*

*Unitamente alla cessione del pacchetto di circa n. 36.000 clienti, con atto stipulato in data 18/06/2008 a rogito dottoressa Santa Picciolo, Notaio in Milano, Rep.n. 45791 Rac. n. 15690, la Capogruppo ha fuso all'interno di COGESER Vendite S.r.l. la società G.M.S. precedentemente acquisita dal Comune di Gorgonzola e comprendente circa n. 8.500 clienti.*

*I dati illustrati si riferiscono pertanto al periodo di sette mesi per i circa 36.000 già clienti del gruppo e al periodo di sei mesi per i circa 8.500 acquisiti dal Comune di Gorgonzola.*

*Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:*

- sportelli esterni siti nei comuni di Gorgonzola, Inzago, Pioltello e Vignate per la c.d. "area di rete";*
- sportelli esterni siti nei Comuni di Pozzo d'Adda, Grezzago, Trezzano Rosa e unione dei Comuni Basiano e Masate per la c.d. "area extrarete".*



### Scenario COGESER S.p.A..

*È stato possibile recuperare parte dei margini da vendita in quanto le attività microbusiness non sono più da considerarsi vincolate dall'AEEG ma si formano sul libero mercato.*

*I metri cubi venduti nell'esercizio sono risultati pari a 58.610.985 mc (comprensivi di 2.119.145 metri cubi extrarete).*

*- Cambio fornitore.*

*La situazione della società in termini di switch al 1° giugno 2008 risultava essere la seguente:*

- clienti con consumi inferiori a 5.000 mc/anno, n.809 clienti passati ad altro fornitore dei quali n. 386 riacquisiti su un totale di n.43.237;*
- clienti con consumi 5.000-200.000 mc/anno, n.116 clienti passati ad altro fornitore dei quali n. 21 riacquisiti su un totale di n.1.075;*
- clienti con consumi 200.000-2.000.000 mc/anno, n.11 clienti passati ad altro fornitore dei quali n. 1 riacquisito su un totale di n.19;*
- clienti con consumi superiori ai 2.000.000 mc/anno, nessun passaggio ad altro fornitore su un totale di n.1 cliente.*

*Il tasso di switch è quindi pari rispettivamente a: 0,9%; 8,8%; 52,6% e 0%.*

*- Comunicazione.*

*Sono proseguite attività di comunicazione attraverso messaggi in bolletta o altri supporti principalmente generati dagli Enti Locali. Sono state effettuate iniziative di sponsorizzazione.*

*- Area extrarete*

*Si è mantenuta l'apertura di nuovi sportelli e mantenuta una marginale attività commerciale (soprattutto a seguito delle pendenze di alcune delibere AEEG) rafforzata a fine esercizio con l'inserimento di una nuova risorsa a forza vendite. Il volume di gas venduto pari a circa 2,1 milioni metri cubi contro gli 1,7 milioni di metri cubi dello scorso esercizio prodotti dalla Capogruppo per l'intero esercizio.*

*Per il Servizio Gas naturale si segnala inoltre la soluzione del contenzioso tra AEEG ed operatori relativo alla delibera 248/04 e s.m.i. che ristabilisce congrue marginalità per l'azienda.*

## **2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

*Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché il sunto dei principali indicatori.*



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	2007/2008
Ricavi netti	23.786.939
Costi esterni	23.021.568
Valore Aggiunto	765.371
Costo del lavoro	0
Margine Operativo Lordo	765.371
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	56.272
Risultato Operativo	709.099
Proventi diversi	0
Proventi e oneri finanziari	-73.082
Risultato Ordinario	636.017
Componenti straordinarie nette	0
Risultato prima delle imposte	636.017
Imposte sul reddito	176.601
Risultato netto	459.416



### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della è il seguente (in Euro) :

	30 giugno 2008
Immobilizzazioni immateriali nette	7.671
Immobilizzazioni materiali nette	4.077
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0
Capitale immobilizzato	11.748
Rimanenze di magazzino	0
Crediti verso Clienti	10.265.858
Altri crediti	4.759.365
Ratei e risconti attivi	123.292
Attività d'esercizio a breve termine	15.148.515
Debiti verso fornitori	2.326.432
Acconti	0
Debiti tributari e previdenziali	8.403.285
Altri debiti	6.763.466
Ratei e risconti passivi	0
Passività d'esercizio a breve termine	17.493.183
Capitale d'esercizio netto	-2.344.668
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0
Altre passività a medio e lungo termine	0
Passività a medio lungo termine	0
Capitale netto investito	-2.344.668
Patrimonio netto	-476.806
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	0
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-2.821.474



### **Principali Indicatori**

Di seguito sono riportati i principali indicatori della società

	30 giugno 2008
<b>INDICI REDDITUALI</b>	
Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda)	765.371
Reddito Operativo (Ebit)	636.017
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>	
Posizione Finanziaria netta	3.272.177
Margine di struttura (attivo corrente - passivo corrente)	-2.344.668
Capitale Circolante netto	927.509

### **3. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

- COGESER S.p.A. (controllante al 100%)  
Sono stati acquistati servizi per € 3.822.793,93 (di cui € 2.767.586,33 per vettoriamiento)
- COGESER Servizi S.r.l. (consorella)  
Venduto gas naturale per € 759.471,49.

### **4. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

<b>utile d'esercizio al 30/06/2008</b>	<b>Euro</b>	<b>459.416</b>
5% a riserva legale	Euro	22.970
utili a nuovo	Euro	100.000
a riserva straordinaria	Euro	Ø
a dividendo	Euro	336.446



Società  
Partecipate

**COGESER** Servizi  
S.r.l.

**COGESER**  
**SERVIZI**

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Filippo Fedeli
Vice Presidente	Claudio Luigi Dotti
Consigliere	Sebastiano Cassia

REVISORE CONTABILE in fase di consolidato OPUS AUDITING S.r.l.

ATTIVITÀ

COMUNI GESTITI	ATTIVITÀ
BELLINZAGO LOMBARDO	Illuminazione pubblica e servizio energia
CARUGATE	Servizio energia
INZAGO	Illuminazione pubblica
LISCATE	Illuminazione pubblica e servizio energia
MELZO	Illuminazione pubblica
<b>PIOLTELLO</b>	<b>Illuminazione pubblica e servizio energia</b>
TRUCAZZANO	Illuminazione pubblica e servizio energia
VIGNATE	Illuminazione pubblica e servizio energia
ALTRE INIZIATIVE	Avvio iniziative nel settore del risparmio energetico (fotovoltaico, teleriscaldamento, cogenerazione ...).

La società, come ben sapete, ha avviato l'attività in questo esercizio.

Al proposito si ricorda che con verbale di Assemblea della Capogruppo COGESER S.p.A., del 18 luglio 2007, è stato deliberato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della Capogruppo, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione (CdA) alla costituzione della società.

Con atto stipulato in data 22/11/2007 a rogito dottoressa Alba Maria Ferrara, Notaio in Milano, , la società COGESER S.p.A. ha costituito la società COGESER Servizi S.r.l..

Con atto stipulato in data 3/12/2007 a rogito dottoressa Alba Maria Ferrari, Notaio in Milano, Rep. n. 94453 Rac. n. 14737, la stessa Società COGESER S.p.A. ha conferito alla



società COGESER Servizi S.r.l., della quale detiene l'intero capitale sociale, il ramo d'azienda avente ad oggetto le attività di pubblica illuminazione e servizio energia concesse alla Società COGESER S.p.A..

La società è partecipata totalmente dalla COGESER S.p.A. che esercita direttamente la direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Si segnala, peraltro, che la Società Cogeser S.p.A. redige il bilancio consolidato.

## 2007/2008

Ricavi netti	1.388.624
Costi esterni	1.271.811
Valore Aggiunto	116.813
Costo del lavoro	0
Margine Operativo Lordo	116.813
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.912
Risultato Operativo	105.901
Proventi diversi	0
Proventi e oneri finanziari	178
Risultato Ordinario	106.079
Componenti straordinarie nette	0
Risultato prima delle imposte	106.079
Imposte sul reddito	40.051
Risultato netto	66.028



**CO.R.E.** – Consorzio Recupero Energetici è la Società per Azioni, totalmente pubblica, attiva da oltre 5 anni nei settori energetico ed ambientale nel territorio del Comune di Sesto San Giovanni . La proprietà è suddivisa tra 5 comuni : Sesto San Giovanni 38%, Cologno Monzese 23%, Cormano 9%, Pioltello 15%, Segrate 15%; i soci individuano in CO.R.E. S.p.A. uno strumento di efficace soluzione ai problemi di gestione di servizi ad avanzato contenuto tecnologico, con un reale risparmio in termini di costi e di risorse e un decisivo aumento della qualità dei servizi.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri che sarà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

I Consiglieri in carica sono i Signori:

Mejetta Valentino

Biscia Francesco

Arzani Renata

Campanale Michele

Dagradi Mara

Presidente

Vice Presidente

Consigliere

Consigliere

Consigliere

## **Collegio sindacale**

Il collegio sindacale è stato nominato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 per un triennio e pertanto resterà in carica sino all'approvazione del bilancio del 2007. Il collegio sindacale è stato incaricato dall'assemblea del controllo contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c..

## **Sindaci effettivi**

Bontempelli Mauro

Salerno Domenico

Lusitani Flavio

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

## **Sindaci supplenti**

Piero Alberto Busnach

Alessandra Maria Rita Salamone

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente



## **Situazione della Società ed andamento della gestione**

*Il bilancio d'esercizio al 31/12/2007 evidenzia un utile netto di € 445.642.*

*L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 3.750.685, accantonamenti al fondo TFR per € 275.284 e per imposte per € 1.111.932.*

*L'esercizio 2007 ha evidenziato un risultato operativo soddisfacente, nonostante una imprevista ed improvvisa riduzione del valore dell'energia elettrica ceduta alla rete nazionale (in riferimento a tali minori ricavi si veda il paragrafo "EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO").*

*. Ciò ha permesso, tra l'altro, di appostare in bilancio un fondo per oneri derivanti da rischi di guasti futuri di apparecchiature di particolare pregio di ben 1.000.000 di Euro. La scelta in questione ha ovviamente comportato un aggravio dell'esborso fiscale, aggravio che sarà recuperato nel momento in cui detto fondo dovesse essere utilizzato negli esercizi futuri.*

*Ancora una volta l'ordine di grandezza dei numeri significativi della produzione, vale a dire la quantità di rifiuti trattati e l'energia prodotta, sono grosso modo paragonabili a quelli dell'anno precedente, il che conferma che l'impianto opera da tempo in una zona di performance sostanzialmente vicine ai valori nominali di capacità, e che gli spazi di manovra per ulteriori miglioramenti sono ormai molto limitati.*

*Nel corso dell'esercizio sono peraltro proseguiti, sia in fase di progetto che di realizzazione, gli interventi impiantistici volti a rendere sempre più affidabile l'impianto ed è stato dato inizio ad una serie di interventi rilevanti di rinnovamento impianti e strutture, che si inquadra in un processo di mantenimento e rinnovamento dell'impianto destinato ad assicurarne la vita utile per periodi sufficientemente lunghi.*

*Nel 2007 la società ha consolidato la propria attività nel settore dell'Igiene Urbana, dove ha acquisito buona familiarità; pur essendoci ancora ampi margini di miglioramento sono progredite in maniera sensibile la qualità dei servizi resi al Comune di Sesto S. Giovanni e la percezione degli stessi da parte dei cittadini e delle strutture delegate al controllo. E' probabile che nel corso del 2008 la società possa acquisire appalti simili da altri Comuni soci.*

*Nella tabella seguente, in sintesi, vengono riportati i dati salienti espressi dallo stato patrimoniale e dal conto economico confrontati con quelli del precedente esercizio, con l'indicazione delle differenze, anche percentuali.*



SINTESI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007

	2007	2006	Scostam.	%
<b>Stato patrimoniale</b>				
Attivo immobilizzato	19.659.561	21.100.679	-1.441.118	-7%
Attivo circolante, ratei e risconti	15.730.432	12.646.438	3.083.994	20%
<b>Totale attivo</b>	<b>35.389.994</b>	<b>33.747.117</b>	<b>1.642.877</b>	<b>5%</b>
Patrimonio netto	3.919.321	3.473.680	445.641	11%
Debiti oltre 12 mesi	19.163.168	19.868.681	-705.513	-4%
TFR e fondi	1.796.163	647.460	1.148.703	64%
Deb. entro 12 mesi, ratei e risc.	10.511.342	9.757.296	754.046	7%
<b>Totale passivo e patrimonio</b>	<b>35.389.994</b>	<b>33.747.117</b>	<b>1.642.877</b>	<b>5%</b>
<b>Conto Economico</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Scost.</b>	<b>%</b>
Valore della produzione	22.844.007	15.084.766	7.759.241	34%
Costi della produzione	21.306.987	13.235.343	8.071.644	38%
<b>Differ. Tra valore e costo produz.</b>	<b>1.537.020</b>	<b>1.849.424</b>	<b>-312.404</b>	<b>-20%</b>
<b>Tot. proventi e oneri finanziari</b>	<b>-367.770</b>	<b>-552.973</b>	<b>185.203</b>	<b>-50%</b>
<b>Tot. proventi e oneri straordinari</b>	<b>388.323</b>	<b>230.589</b>	<b>157.734</b>	<b>41%</b>
Imp. sul reddito d'esercizio	-1.111.932	-711.984	-399.948	36%
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>445.642</b>	<b>815.056</b>	<b>-369.414</b>	<b>-83%</b>

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2007, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile netto di € 445.642. L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 3.750.685, accantonamenti al fondo TRF per € 275.284 e per imposte correnti e differite per € 1.111.932.

**DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Per quanto concerne la destinazione dell'utile netto di esercizio di € 445.642, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo come segue:

- il 5% a riserva legale;
- il restante 95% a riserva straordinaria.



# Infoenergia

Infoenergia è una società consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente s.c.a.r.l."

## SOCI FONDATORI

### Provincia di Milano

Comune di Agrate Brianza

Comune di Arcore

Comune di Bellusco

Comune di Boffalora sopra Ticino

Comune di Busto Garolfo

Comune di Caponago

Comune di Carpiano

Comune di Carugate

Comune di Cassina de' Pecchi

Comune di Cernusco sul Naviglio

Comune di Cesano Boscone

Comune di Colturano

Comune di Corbetta

Comune di Cormano

Comune di Corsico

Comune di Garbagnate Milanese

Comune di Gessate

Comune di Grezzago

Comune di Locate di Trilzi

Comune di Mediglia

Comune di Melegnano

Comune di Melzo

Comune di Mezzago

Comune di Nervino

Comune di Opera

Comune di Ornago

Comune di Ossona

Comune di Peschiera Borromeo

### Comune di Pioltello

Comune di Pozzo d'Adda

Comune di Ronco Briantino

Comune di Rozzano

Comune di Settaia

Comune di Trezzano Rosa

Comune di Trezzano sul Naviglio

Comune di Trezzo d'Adda

Comune di Vanzaghelo

Comune di Vaprio d'Adda

Comune di Villa Cortese

Comune di Villasanta

Comune di Vimercate

Comune di Vizzolo Predabissi

Unione dei Comuni di Basiglio e di Masate

Il Comune di Pioltello fa parte dello Spazio Infoenergia zona di Melzo con uno spazio autonomo in via Leoncavallo.

- **Spazio Infoenergia zona di Melzo**  
Via Francesco Bianchi, 28 - 20066 Melzo  
Spazi comunali a:
  - Carugate
  - Cernusco
  - Pioltello



## I SERVIZI DI INFOENERGIA *(Estratto dal sito Infoenergia)*

Presso lo Spazio **Infoenergia** ti aspetta personale formato e preparato per rispondere in tempo reale a qualsiasi tua richiesta.

L'obiettivo è quello di **fornirti** tutte le informazioni che ti servono sul risparmio energetico e la tutela ambientale; **splegarti** i vantaggi di un uso razionale dell'energia; **consigliarti** l'utilizzo di tecnologie meno costose e inquinanti; **"difenderti"** dalle troppe offerte presenti sul mercato, spesso non facilmente valutabili.

IN PARTICOLARE, NELLA NOSTRA "MISSIONE" RIENTRANO:

### **Il controllo sulla manutenzione degli impianti di riscaldamento**

Se il tuo Comune ha meno di 40.000 abitanti, alla Provincia fanno capo i verificatori abilitati per legge a controllare la corretta manutenzione del tuo impianto. Se hai un dubbio o qualsiasi problema, rivolgiti a noi: una manutenzione ben fatta garantisce risparmio, maggiore sicurezza e benefici per l'ambiente. E, in più, ti evita successive sanzioni pecuniarie.

### **L'orientamento sulle opportunità di risparmio energetico**

Le tecnologie per l'uso efficiente dell'energia sono in continua evoluzione: lo Sportello **Infoenergia** ti aiuta nella scelta degli strumenti e dei prodotti più adatti ai tuoi bisogni. Inoltre, quando hai in mano un preventivo, i nostri esperti ne valutano per te la convenienza e l'affidabilità.

### **L'informazione sulle possibilità di finanziamento**

Gli interventi e le iniziative nel campo dell'efficienza energetica possono contare a volte su diverse forme di agevolazione. Presso lo Sportello **Infoenergia** trovi tutte le informazioni su come accedere alle agevolazioni ed eventualmente agli strumenti finanziari disponibili.

### **La promozione dell'efficienza energetica sul territorio**

Lo Sportello **Infoenergia** promuove incontri periodici dedicati all'approfondimento di specifici argomenti o tecnologie e corsi di addestramento a un uso più razionale dell'energia nell'ambito domestico. In più, organizza mostre, manifestazioni ed eventi su temi energetici e ambientali, anche in collaborazione con le scuole.

### **La collaborazione con i Comuni soci**

Per quanto riguarda le strutture di proprietà o di competenza dei Comuni, lo Sportello **Infoenergia** fornisce supporto nella "diagnosi energetica" degli edifici, degli impianti di riscaldamento e di illuminazione, oltre che nella predisposizione della documentazione di gara e nella verifica dei risultati



# Agenzia Formazione Orientamento Lavoro Est Milano

L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso la progettazione e/o erogazione dei seguenti servizi:

- Servizi per l'impiego amministrativi e certificativi: sono i servizi in capo ai Centri per l'impiego, quali la certificazione dello stato di disoccupazione, l'implementazione dell'anagrafe professionale della popolazione in età lavorativa, le procedure connesse al riconoscimento di ammortizzatori sociali, avvio a selezione nella pubblica amministrazione e analoghi servizi specificati nel contratto di servizio;
- Servizi di Politica attiva del lavoro: sono volte alla prevenzione ed al contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata; trattasi quindi di attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro, di tirocini, bilanci di competenza, di percorsi per ricollocazione di lavoratori espulsi dai processi di crisi aziendale e analoghi servizi specificati nel contratto di servizio;
- Servizi di Formazione: sono le attività corsuali che riguardano l'intero arco della vita delle persone, a partire quindi dai percorsi di qualificazione professionale nell'ambito del diritto dovere dei giovani all'istruzione ed alla formazione, alle diverse tipologie di apprendistato, all'aggiornamento ed alla specializzazione professionale, all'autoimprenditorialità, alle diverse attività formative realizzate nell'ambito di percorsi integrati tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro;
- Servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro: sono le azioni volte a valorizzare il ruolo del servizio pubblico nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, sia con azioni che favoriscano la domanda di lavoro (imprese), sia con servizi rivolti alla offerta (lavoratori e lavoratrici); perseguendo l'obiettivo di accelerare i percorsi di ricerca attiva del lavoro (matching) o il rimando a servizi di politica attiva del lavoro o di natura formativa;
- Servizio per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive, al fine di semplificare la modalità di accesso da parte delle imprese alle richieste e adempimenti amministrativi.
- Servizi territoriali: sono le attività di progettazione e/o erogazione di servizi rivolti alle persone, alle imprese e/o alla collettività afferenti all'attività educativa, sociale, sviluppo economico, imprenditoriale e strutturale del territorio



## **CDA**

- **GIULIANI AMEDEO** -  
PRESIDENTE
- BRAMBILLA ALBERTO
- BRIOSCHI LUCIANO
- CALLONI PIETRO
- PRIMITERRA RAFFAELE LUIGI
- STUCCHI ANGELO
- ZORLONI CARLO

## **COLLEGIO REVISORI**

- **BERTOLLI GIANLUIGI** -  
PRESIDENTE
- MIRAGLIA CLAUDIA
- MARCHESI GIANCARLO

## **DIRETTORE GENERALE**

- PALERMO MARIO

### **PIANO PROGRAMMA 2009-2011: RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL DIRETTORE GENERALE MARIO PALERMO (estratto)**

#### **PRIMO ANNO**

L'esercizio 2009 segna il primo anno di attività completa dell'Agenzia.

La fase di avvio dell'Agenzia è stata realizzata nel corso del 2008 con l'acquisizione delle attività di EMIL – Est Milano Impresa e Lavoro Srl realizzata a maggio 2008 e con la sottoscrizione del contratto di servizio con la Provincia di Milano, approvato il 4/11/2008, per la gestione diretta del Centro per l'Impiego di Melzo..

#### **INTEGRAZIONE STRUTTURE E SERVIZI**

Con il 2009 si faranno i passi decisivi per completare l'integrazione delle strutture con cui da tempo sono aperti colloqui, e determinare così il perimetro delle attività dell'Agenzia.

Nei primi mesi del nuovo anno, l'Area dei Servizi al Lavoro e CPI sarà integrata con il Servizio Inserimenti Disabili.

Il servizio in precedenza vede la gestione dell'ASL2 attraverso la UOIL (Unità Operativa Inserimenti Lavorativi) su delega di 14 Comuni dell'Est Milanese.

Su richiesta del Distretto Sociale 5 (Melzo) a cui si sono associati i comuni di Pioltello, Segrate e Rodano del Distretto Sociale 3 e i comuni di Pessano con Bornago, Gorgonzola e Cambiagio del Distretto Sociale 4, la gestione del SIL sarà gestito dall'Agenzia Est Milano dalla seconda metà del 2009.

Con i comuni interessati si è avviata la fase di elaborazione del contratto di servizio seguendo i seguenti punti:

1. Definizione dell'impianto di funzionamento del servizio attuale con potenziamento nel tempo dell'attività verso i soggetti svantaggiati;
2. Conferma da parte dei comuni dell'impegno economico sul progetto;
3. Impegno dell'Agenzia a rilevare la struttura compreso il personale dipendente ASL disponibile al distacco temporaneo;
4. Individuazione di una nuova sede operativa.

#### **SERVIZI**

Con l'inizio del 2009 tutti i servizi saranno operativi, nello specifico:

### **1. Servizi Lavoro e CPI**

L'Area dei Servizi al Lavoro e CPI a decorrere da gennaio sarà progressivamente operativa. La sede di Melzo del CPI è stata ristrutturata a novembre 2008, in modo da riorganizzare il servizio e renderlo più efficiente. Gli sportelli d'area di Pioltello e Cassano d'Adda saranno operativi rispettivamente da gennaio 2009 e da aprile 2009. Gli sportelli d'area fanno riferimento ad un



sotto - insieme di comuni e garantiranno la continuità e la vicinanza del servizio ai cittadini. Nel corso del 2009 gli sportelli d'Area di Pioltello e Cassano saranno accreditati per i Servizi al Lavoro presso la Regione Lombardia, dotati di spazi e strumentazioni adeguati per l'erogazione di azioni specialistiche ai destinatari che rientrano in progetti di orientamento e ricollocazione. Da gennaio 2009, la riorganizzazione del Servizio e della Rete degli sportelli permetterà ai cittadini la possibilità di usufruire in diversi punti rete, in particolare presso gli sportelli tecnologicamente e funzionalmente adeguati (11), del Servizio di Base così completato: • Accoglienza; • Registrazione anagrafe dei disoccupati, • DDL (dichiarazione di disponibilità al lavoro) • Inserimento della propria scheda professionale nel data base delle Provincia di Milano per favorire l'incontro della domanda ed offerta di lavoro. Si tratta pertanto del decentramento significativo verso i comuni di un Servizio che contempla diverse attività specifiche prima disponibili solo a Melzo. Un inciso ci sembra a questo punto d'obbligo: alcuni sportelli per consentire l'erogazione del servizio di base nella sua completa articolazione, devono necessariamente adeguarsi ai parametri definiti di sicurezza e di adeguatezza tecnica.

Di competenza della sede centrale di Melzo del CPI, il Servizio avviamenti nella pubblica amministrazione ex art. 16, la registrazione degli iscritti alle liste di mobilità (attività che progressivamente vogliamo in parte decentrare sugli Sportelli), la gestione e gli aggiornamenti degli avviamenti della mobilità, la verifica delle situazioni delle assunzioni agevolate, l'iscrizione alle liste delle persone disabili.

Resta di competenza dell'Area Lavoro dell'Agenzia presso la sede centrale di Melzo, l'attività di incrocio domanda offerta e tirocini.

Rileviamo forti segnali di difficoltà del sistema produttivo, con situazioni di crisi aziendali e conseguenti licenziamenti di personale; gli operatori di sportelli ci segnalano un incremento di persone in cerca di lavoro e il servizio matching registra cali nel numero di ricerche di personale.

Le situazioni di crisi aziendali di medie e grandi aziende saranno da noi affrontate con il ricorso a progetti di emergenza con risorse previsti da bandi pubblici della Provincia di Milano.

Le situazioni individuali (alcune decine) potranno essere gestite con il ricorso a progetti finanziati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano.

La crisi economica porta con se il rallentamento degli avviamenti e renderà molto più difficile la ricollocazione dei disoccupati.

## **2. Servizi Formativi**

Lo sviluppo dei servizi formativi sarà alimentato dalla partecipazione a bandi per l'erogazione di formazione continua per dipendenti privati e pubblici. L'Agenzia parteciperà ad avvisi pubblici FSE art. 236 e dei fondi interprofessionali che saranno emanati dalla Regione Lombardia e dagli enti bilaterali delle associazioni datoriali ed organizzazioni sindacali.

Inoltre l'Agenzia parteciperà alla presentazione del bando per la realizzazione di formazione obbligatoria per apprendisti, che la Provincia si appresta ad emanare.

Sarà inoltre predisposto un catalogo di formazione civica e formazione abilitante.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2009 E PLURIANNALE

Voce di Budget	2009	2010	2011
<b>Valore della produzione</b>			
Quote di Partecipazione annule (Prov.+Comuni)	€ 360.385,00	€ 378.404,00	€ 397.324,00
Servizi al Lavoro e CPI	€ 531.091,00	€ 557.646,00	€ 585.528,00
Servizi formativi	€ 89.693,00	€ 94.178,00	€ 98.887,00
Sportello Unico Est Milanese	€ 104.429,00		
Altri ricavi	€ 1.500,00	€ 1.575,00	€ 1.654,00
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>€ 1.087.098,00</b>	<b>€ 1.031.803,00</b>	<b>€ 1.083.393,00</b>
<b>Costi variabili</b>			
Collaborazioni esterne per gestione progetti	€ 122.507,00	€ 128.632,00	€ 135.064,00
Partners per gestione progetti	€ 18.417,00	€ 19.338,00	€ 20.305,00
Stagisti	€ 3.000,00	€ 3.150,00	€ 3.307,00
<b>Risorse esterne per gestione progetti (Totale)</b>	<b>€ 143.924,00</b>	<b>€ 151.120,00</b>	<b>€ 158.676,00</b>
<b>Totale Costi variabili (in funzione dei progetti)</b>	<b>€ 143.924,00</b>	<b>€ 151.120,00</b>	<b>€ 158.676,00</b>
<b>Costi del personale "operativo"</b>			
Stipendi Sportello Unico Est Milanese	€ 66.211,00		
Contributi Sportello Unico Est Milanese	€ 19.515,00		
TFR Sportello Unico Est Milanese	€ 5.492,00		
Stipendi Area Formazione	€ 12.978,00	€ 13.627,00	€ 14.308,00
Contributi Area Formazione	€ 3.929,00	€ 4.125,00	€ 4.331,00
TFR Area Formazione	€ 863,00	€ 906,00	€ 951,00
Stipendi Servizi per il lavoro e CPI	€ 166.884,00	€ 175.228,00	€ 183.989,00
Contributi Servizi per il lavoro e CPI	€ 49.266,00	€ 51.729,00	€ 54.315,00
TFR Servizi per il lavoro e CPI	€ 11.991,00	€ 12.591,00	€ 13.221,00
Stipendi Comdando CPI Melzo	€ 219.379,00	€ 230.348,00	€ 241.865,00
<b>Totale Costi del personale "operativo"</b>	<b>€ 556.508,00</b>	<b>€ 488.554,00</b>	<b>€ 512.980,00</b>
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>€ 386.666,00</b>	<b>392.128,00</b>	<b>€ 411.736,00</b>
<b>Costi fissi amministrativi</b>			
Elaborazione paghe	€ 12.000,00	€ 12.600,00	€ 13.230,00
Consulenza fiscale e amministrativa	€ 20.000,00	€ 21.000,00	€ 22.050,00
Compensi Revisori	€ 15.100,00	€ 15.855,00	€ 16.648,00
Compensi Cda	€ 35.000,00	€ 36.750,00	€ 38.587,00
Segretario dell'ente	€ 6.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
Cancelleria, Stampati e altro materiale di consumo	€ 6.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
Spese telefoniche	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 11.025,00
Spese postali e valori bollati	€ 4.000,00	€ 4.200,00	€ 4.410,00
Spese bancarie	€ 2.750,00	€ 2.887,00	€ 3.031,00
Stipendi Amministrazione e Funzione Organizzativa	€ 127.872,00	€ 134.266,00	€ 140.979,00
Contributi Sociali Amm.ne e FO	€ 35.914,00	€ 37.710,00	€ 39.595,00
TFR Amministrazione e FO	€ 9.636,00	€ 10.118,00	€ 10.624,00
Consulenze Marketing	€ 15.000,00	€ 15.750,00	€ 16.537,00
Tasse CCGG	€ 373,00	€ 392,00	€ 412,00
Diritto annuale CCIAA	€ 309,00	€ 324,00	€ 340,00
<b>Totale Costi Fissi Amministrativi</b>	<b>€ 299.954,00</b>	<b>€ 314.952,00</b>	<b>€ 330.698,00</b>
<b>Costi fissi di "produzione"</b>			
Ammortamenti	€ 15.000,00	€ 15.750,00	€ 16.537,00
Fitti passivi e spese condominiali	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 11.025,00
Energia elettrica	€ 2.500,00	€ 2.625,00	€ 2.756,00
Pulizia	€ 7.000,00	€ 7.350,00	€ 7.717,00
Manutenzioni e 626	€ 2.500,00	€ 2.625,00	€ 2.756,00
Spese per certificazione qualità	€ 2.500,00	€ 2.625,00	€ 2.756,00
Canoni manutenzioni macchine ufficio	€ 3.000,00	€ 3.150,00	€ 3.307,00
Smaltimento rifiuti e Tassa Rifiuti	€ 300,00	€ 315,00	€ 331,00
Assicurazioni	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 11.025,00
Riviste	€ 800,00	€ 840,00	€ 882,00
Sistema Informativo	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 11.025,00
<b>Totale costi fissi di "produzione"</b>	<b>€ 63.600,00</b>	<b>€ 66.780,00</b>	<b>€ 70.117,00</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 23.112,00</b>	<b>€ 10.396,00</b>	<b>€ 10.921,00</b>
Gestione finanziaria	€ 8.000,00	€ 8.400,00	€ 8.820,00
Gestione straordinaria		€ -	€ -
<b>Utile Lordo (ante imposte)</b>	<b>€ 15.112,00</b>	<b>€ 1.996,00</b>	<b>€ 2.101,00</b>



# **FARCOM** **Gestione** **Farmacie Comunali**

## ***FARCOM: Consiglio d'Amministrazione***

---

Presidente: *Sig. Gianni Terribile*  
Vice-Presidente: *Sig. Di Fonzo Francesco*  
Consigliere: *Sig. Boiocchi Michele*

## ***FARCOM: Comuni Soci***

---

- *Comune di Melzo*
- *Comune di Vignate*
- *Comune di Pioltello*
- *Comune di Pessano*
- *Comune di Albignano*
- *Comune di Trecella*
- *Comune di Vizzolo Predabissi*

*La società FAR.COM.S.r.l. è stata costituita nel dicembre 2003 è una società tra Comuni e precisamente Comune di Melzo, Truccazzano, Pioltello, Pessano, Vignate, Pozzuolo Martesana e Vizzolo Predabissi.*

*Gestisce le Farmacie Comunali dei comuni sopraindicati delle quali, quella di Trecella è stata istituita e aperta al pubblico a ottobre 2007 e quella, di Vizzolo Predabissi è gestita da Far.Com. S.r.l. da gennaio 2008.*

*La FAR.COM è quindi presente sul territorio della provincia a est di Milano in maniera allargata.*

*Far. com. S.r.l. è nata con lo scopo di gestire le Farmacie Comunali, seguendo una logica di gruppo, verso un'ottimizzazione della gestione tecnico-amministrativa e verso una maggiore potenzialità nell'erogazione di servizi ai cittadini.*

*Far. Com. S.r.l. dispone fondamentalmente di due strumenti chiave: la gestione del personale e la politica degli acquisti.*

*Come gruppo può, infatti, proporre uno staff numericamente più ampio e con varie specializzazioni. Ogni professionista, pur essendo attribuito abitualmente a una stessa sede per motivi di continuità nei confronti dell'utenza, può all'occorrenza prestare servizio in sedi diverse. Ciò può condurre a una diminuzione dei costi tramite una riduzione del ricorso alle prestazioni libero professionali, che risultano alquanto onerose, oltre che attraverso una migliore fruizione delle ferie.*



*In questo modo si può ottenere un vantaggio economico e legale comunque garantendo un servizio adeguato, senza ridondanza di presenze del personale nei periodi di minore afflusso di utenti nelle farmacie. Inoltre la maggiore varietà di profili professionali consentirà di proporre prestazioni sempre nuove e più aderenti alle varie esigenze territoriali.*

*In questi anni il lavoro svolto è stato soprattutto di tipo organizzativo: il personale è stato movimentato nelle farmacie affinché si creasse una mentalità lavorativa di gruppo, si realizzasse uno scambio di esperienze professionali e si ponessero le basi per una gestione organica e uniforme delle farmacie e al loro interno.*

*Si è condotto, quindi, uno studio sui flussi degli utenti nelle farmacie in rapporto ai giorni della settimana e si sono così formulate le linee guida per la ripartizione del personale nelle varie sedi in funzione di essi. Obiettivo è migliorare il rapporto "costo del personale / qualità del servizio erogato", individuando eventuali inefficienze.*

*Come gruppo si disporrà di un maggiore potere d'acquisto e quindi di un diverso potere contrattuale nei confronti dei fornitori. Nel 2004, a questo scopo, è stata realizzata una totale ristrutturazione del sistema informatico con l'intento di collegare on line tutte le farmacie e queste con la sede.*

*Questo consentirà l'estrazione di tutti i dati statistici di vendita e la loro elaborazione per l'ottimizzazione degli acquisti, della rotazione dei magazzini e della scelta di linee di prodotti di gruppo. Inoltre ogni farmacia avrà la possibilità di accedere alle giacenze delle altre farmacie del gruppo e di disporre, così da garantire maggiore offerta di prodotti anche in situazioni di difficile reperibilità nei normali cicli distributivi. L'addestramento e la formazione del personale per questa nuova mentalità gestionale, innovativa ed inusuale nel settore delle farmacie è un ulteriore tassello messo in atto per meglio attuare la nostra politica commerciale e di servizi. Il sistema informatico adottato e le procedure che si stanno via via affinando consentono una sempre più puntuale gestione per unità operativa (Business Unit) mantenendo in questo modo le singole autonomie economiche.*

*Dal 2004 abbiamo elaborato un progetto di ristrutturazione estetica e funzionale delle farmacie, l'intervento si è concentrato sugli arredi e sulla comunicazione esterna, per offrire un adeguato servizio agli utenti ed agli operatori e proiettarsi in una logica contemporanea e coordinata del servizio.*

#### *Estratto della Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione*

*Le sette farmacie gestite, al 31.12.2007, funzionano tutte a pieno regime con risultati positivi e decisamente soddisfacenti. Nel 2007 si è aggiunta la farmacia di Trecella che ci ha permesso di includere come nuovo socio, il Comune di Pozzuolo Martesana.*

*Sempre nel 2007, è entrato nella società il comune di Vizzolo Predabissi, che ha portato la propria farmacia, operativa in Far.Com dal gennaio 2008.*

*Il bilancio 2007 presenta un significativo risultato di esercizio dal punto di vista economico. La gestione delle Farmacie fa registrare un utile operativo superiore al 5% del fatturato di ciascuna unità e ciò permette di riconoscere un canone di gestione*



complessivo di € 316.000,00, superiore all'esercizio precedente, che era di € 287.000,00.

La perdita della Farmacia di Trecella è riportata all'esercizio successivo e sarà ripianata dagli utili di gestione dell'esercizio 2008.

I primi mesi dell'esercizio 2008 sono decisamente positivi. Denotano una crescita nel fatturato rispetto all'esercizio precedente ed un ulteriore consolidamento della struttura. Tutti segnali positivi che denotano una gestione accurata e assolutamente positiva.

FAR.COM. S.r.l.

Conto Economico Riclassificato per Centri di Costo e di Ricavo al 31 dicembre 2007

Allegato 1

FARCOM S.R.L.	Azienda		MELZO		VIGNATE		PIOLTELLO 1		PIOLTELLO 3		PESSANO		ALBIGNANO		TRECELLA	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Vendite contanti	3.479.605	48,3	688.725	48,0	523.100	43,3	513.361	49,2	639.702	47,6	460.390	53,0	379.814	51,7	74.512	51,4
Vendite ASL	3.718.011	51,7	745.941	51,9	701.778	58,1	333.815	51,2	916.611	52,8	406.948	46,8	340.564	46,4	72.555	50,0
Vendite con fattura	66.689	1,0	12.780	0,5	9.178	0,8	1.663	0,2	27.358	1,4	12.424	1,4	5.073	0,7	213	0,1
Vendite Servizio Notturno	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0,0	
Vendita prestazioni di servizi	19.006	0,3	2.384	0,2	3.607	0,3	315	0,0	10.046	0,6	2.229	0,3	425	0,1	0	0,0
Altre vendite ASL	162.071	2,3	41.361	2,9	26.844	2,2	27.962	2,7	31.788	1,8	14.491	1,7	18.727	2,6	898	0,6
Scatti su ricette ASL	-260.732	-3,6	-57.077	-4,0	-58.310	-4,8	-38.143	-3,7	-65.197	-3,7	-28.050	-3,2	-10.773	-1,5	-3.185	-2,2
Vendite servizi a Comuni Soci	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0,0	
Ricavi vari	11.616	0,2	1.661	0,1	1.448	0,1	4.312	0,4	2.720	0,2	977	0,1	499	0,1	39	0,0
<b>TOTALE RICAVI NETTI</b>	<b>7.198.266</b>	<b>100,0</b>	<b>1.435.375</b>	<b>100,0</b>	<b>1.207.645</b>	<b>100,0</b>	<b>1.043.285</b>	<b>100,0</b>	<b>1.763.228</b>	<b>100,0</b>	<b>869.410</b>	<b>100,0</b>	<b>734.291</b>	<b>100,0</b>	<b>145.033</b>	<b>100,0</b>
Esistenze iniziali merci	678.217	9,4	108.116	7,5	122.966	10,2	151.933	14,0	177.170	10,0	60.910	7,0	57.122	7,8	0	0,0
Acquisti merci da grossisti	4.335.096	60,2	887.374	61,8	775.498	64,2	605.489	58,0	1.052.461	59,7	466.379	53,8	412.104	56,1	135.771	93,6
Acquisti merci da ditte	770.818	10,7	100.925	7,0	125.275	10,4	102.630	9,8	190.297	10,8	139.944	16,1	97.184	13,2	14.563	10,0
Rimanenze finali merci	-738.655	-10,3	-95.367	-6,6	-159.678	-13,2	-118.758	-11,4	-176.054	-10,0	-76.364	-8,8	-61.975	-8,4	-50.450	-34,8
Resi su acquisti	-24.946	-0,3	-1.351	-0,1	-4.610	-0,4	-5.562	-0,5	-6.053	-0,3	-1.920	-0,2	-5.805	-0,8	477	0,3
Premi e oneri su acquisti	-17.654	-0,2	-2.828	-0,2	-3.161	-0,3	-1.977	-0,2	-5.735	-0,3	-1.931	-0,2	-1.992	-0,3	-2	0,0
Spese per smaltimento farmaci	3.839	0,1	407	0,0	778	0,1	775	0,1	924	0,1	553	0,1	401	0,1	26	0,0
Costo servizi ASL	15.089	0,2	4.518	0,3	1.932	0,2	2.012	0,2	4.080	0,2	1.067	0,1	1.419	0,2	41	0,0
Altri acquisti	2.227	0,0	208	0,0	279	0,0	-3	0,0	445	0,0	1.170	0,1	110	0,0	21	0,0
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>5.024.131</b>	<b>69,8</b>	<b>1.092.092</b>	<b>69,8</b>	<b>859.278</b>	<b>71,2</b>	<b>736.516</b>	<b>70,6</b>	<b>1.237.535</b>	<b>70,2</b>	<b>589.827</b>	<b>67,8</b>	<b>498.968</b>	<b>67,9</b>	<b>100.386</b>	<b>69,2</b>
<b>MARGINE LORDO (A)</b>	<b>2.174.134</b>	<b>30,2</b>	<b>433.373</b>	<b>30,2</b>	<b>348.366</b>	<b>28,8</b>	<b>306.768</b>	<b>29,4</b>	<b>525.673</b>	<b>29,8</b>	<b>279.583</b>	<b>32,2</b>	<b>235.724</b>	<b>32,1</b>	<b>44.647</b>	<b>30,8</b>
Costo del personale di Farmacia	866.873	12,0	164.551	11,5	131.779	10,9	139.555	13,4	191.064	10,8	104.419	12,0	104.624	14,2	30.892	21,3
Costo del personale di Sede	153.084	2,1	30.526	2,1	25.683	2,1	22.187	2,1	37.498	2,1	18.490	2,1	15.616	2,1	3.004	2,1
Costo Categoria Protetta	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0,0	
Collaboratori occasionali e professionisti	48.844	0,7	9.133	0,6	5.057	0,4	5.161	0,5	15.077	0,8	9.542	1,1	4.150	0,6	724	0,5
Professionisti per servizio Notturno	78.957	1,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	78.957	4,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Ricavi Convenzione servizio notturno	-80.640	-1,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	-80.640	-4,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Altri costi del personale	31.865	0,4	6.749	0,5	5.048	0,4	5.025	0,5	7.553	0,4	3.224	0,4	3.145	0,4	621	0,4
Collaboratori gestione non caratteristica	9.402	0,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9.402	0,5	9.402	1,1	0	0,0	0	0,0
Costi dipendenti gestione non caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0,0	
Irap presunta	36.842	0,5	6.993	0,5	5.601	0,5	5.931	0,6	8.120	0,5	4.438	0,5	4.447	0,6	1.313	0,9
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>1.145.227</b>	<b>15,9</b>	<b>217.952</b>	<b>15,2</b>	<b>173.167</b>	<b>14,3</b>	<b>177.859</b>	<b>17,0</b>	<b>257.619</b>	<b>14,6</b>	<b>150.014</b>	<b>17,3</b>	<b>131.962</b>	<b>18,0</b>	<b>36.635</b>	<b>25,3</b>
Elaborazione Contabilità presso terzi	55.000	0,8	10.967	0,8	9.227	0,8	7.971	0,8	13.472	0,8	6.643	0,8	5.611	0,8	1.108	0,8
Elaborazione Paghe presso terzi	12.607	0,2	2.514	0,2	2.115	0,2	1.827	0,2	3.088	0,2	1.523	0,2	1.286	0,2	254	0,2
Consulenze professionali	39.421	0,5	6.775	0,5	6.774	0,6	6.043	0,6	6.609	0,4	4.253	0,5	5.994	0,8	893	0,6
Pulizie	39.552	0,5	6.107	0,4	5.287	0,4	5.893	0,6	10.257	0,6	5.236	0,6	5.531	0,8	1.240	0,9
UtENZE (elettricità, telefono, riscaldamento...)	31.554	0,4	4.126	0,3	5.100	0,4	3.395	0,3	9.850	0,6	4.116	0,5	4.540	0,6	427	0,3
Manutenzioni e contratti di assistenza	38.523	0,5	7.081	0,5	6.265	0,5	6.307	0,6	8.776	0,5	5.081	0,6	4.639	0,6	375	0,3
Canoni Intranet ed Internet	18.964	0,3	2.397	0,2	2.267	0,2	2.735	0,3	2.219	0,1	1.960	0,2	7.091	1,0	295	0,2
Forniture per conto dei Comuni	14.884	0,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	14.884	0,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Carburante automezzi	1.054	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1.054	0,1	0	0,0	0	0,0
Altri costi	13.098	0,2	3.184	0,2	2.825	0,2	1.349	0,1	1.918	0,1	1.055	0,1	1.506	0,2	1.261	0,9
<b>PRESTAZIONI SERVIZI</b>	<b>264.658</b>	<b>3,7</b>	<b>43.152</b>	<b>3,0</b>	<b>39.861</b>	<b>3,3</b>	<b>35.521</b>	<b>3,4</b>	<b>73.154</b>	<b>4,1</b>	<b>30.921</b>	<b>3,6</b>	<b>36.197</b>	<b>4,9</b>	<b>5.852</b>	<b>4,0</b>
Canoni di Locazione	92.065	1,3	23.430	1,6	10.121	0,8	8.273	0,8	24.239	1,4	14.898	1,7	11.085	1,5	20	0,0
Spese condominiali	8.644	0,1	5.271	0,4	59	0,0	2.325	0,2	86	0,0	511	0,1	386	0,1	7	0,0
Altri canoni	871	0,0	117	0,0	117	0,0	117	0,0	88	0,0	288	0,0	117	0,0	0	0,0
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>101.580</b>	<b>1,4</b>	<b>28.817</b>	<b>2,0</b>	<b>10.296</b>	<b>0,9</b>	<b>10.715</b>	<b>1,0</b>	<b>24.441</b>	<b>1,4</b>	<b>15.697</b>	<b>1,8</b>	<b>11.587</b>	<b>1,6</b>	<b>27</b>	<b>0,0</b>
Assicurazioni	33.749	0,5	6.730	0,5	5.662	0,5	4.891	0,5	8.267	0,5	4.076	0,5	3.443	0,5	680	0,5
Consiglio di amministrazione	45.403	0,6	9.054	0,6	7.617	0,6	6.580	0,6	11.121	0,6	5.484	0,6	4.632	0,6	915	0,6
Cancelleria e stampati	11.396	0,2	1.410	0,1	1.285	0,1	1.385	0,1	1.709	0,1	1.044	0,1	4.385	0,6	178	0,1
Altri oneri	12.672	0,2	2.271	0,2	2.088	0,2	1.976	0,2	2.570	0,1	1.821	0,2	1.712	0,2	234	0,2
Spese ed oneri bancari	10.420	0,1	2.972	0,2	1.637	0,1	859	0,1	1.709	0,1	1.674	0,2	1.321	0,2	249	0,2
Imposte e tasse	4.487	0,1	804	0,1	574	0,0	709	0,1	898	0,1	577	0,1	409	0,1	515	0,4
Spese di rappresentanza	2.642	0,0	478	0,0	290	0,0	187	0,0	489	0,0	220	0,0	329	0,0	650	0,4
Materiale promozionale e pubblicità	37.590	0,5	6.175	0,4	7.566	0,6	4.814	0,5	9.092	0,5	4.541	0,5	4.358	0,6	1.045	0,7
<b>SPESE GENERALI</b>	<b>158.358</b>	<b>2,2</b>	<b>29.893</b>	<b>2,1</b>	<b>26.720</b>	<b>2,2</b>	<b>21.401</b>	<b>2,1</b>	<b>35.854</b>	<b>2,0</b>	<b>19.436</b>	<b>2,2</b>	<b>20.587</b>	<b>2,8</b>	<b>4.466</b>	<b>3,1</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>1.669.823</b>	<b>23,2</b>	<b>318.813</b>	<b>22,2</b>	<b>250.044</b>	<b>20,7</b>	<b>245.497</b>	<b>23,5</b>	<b>391.069</b>	<b>22,2</b>	<b>216.068</b>	<b>24,9</b>	<b>200.352</b>	<b>27,3</b>	<b>48.980</b>	<b>34,4</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>904.312</b>	<b>12,6</b>	<b>113.560</b>	<b>7,9</b>	<b>98.323</b>	<b>8,1</b>	<b>61.271</b>	<b>5,9</b>	<b>134.694</b>	<b>7,6</b>	<b>63.519</b>	<b>7,3</b>	<b>35.372</b>	<b>4,8</b>	<b>-2.393</b>	<b>-1,6</b>
Ammortamenti immateriali	41.002	0,6	2.561	0,2	2.699	0,2	2.291	0,2	9.527	0,5	7.003	0,8	5.935	0,8	10.987	7,6
Ammortamenti materiali	85.832	1,2	11.361	0,8	8.015	0,7	4.480	0,4	26.322	1,5	16.243	1,9	18.098	2,4	3.305	2,3
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>126.834</b>	<b>1,8</b>	<b>13.922</b>	<b>1,0</b>	<b>10.714</b>	<b>0,9</b>	<b>6.771</b>	<b>0,6</b>	<b>35.849</b>	<b>2,0</b>	<b>23.245</b>	<b>2,7</b>	<b>22.034</b>	<b>3,0</b>	<b>14.292</b>	<b>9,9</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>377.477</b>	<b>5,3</b>	<b>99.638</b>	<b>6,9</b>	<b>87</b>											

---

# SACERT

---

# SACERT

*SACERT nasce come una iniziativa nella quale il ruolo pubblico e il mondo degli operatori si confrontano con un obiettivo comune: condividere scelte che contribuiscano in modo efficiente e concreto a cambiare il processo edilizio rendendolo sempre più compatibile con le emergenze del mercato*

*Nel luglio 2006, con il contributo della Provincia di Milano, dei Comuni di Carugate e di Melzo, nasce SACERT, un'associazione per la promozione dell'efficienza energetica nel settore edilizio attraverso azioni di sviluppo e implementazione della Certificazione Energetica.*

*Il d.lgs. 311/06 rende obbligatoria la Certificazione Energetica a partire da luglio 2007. In mancanza delle linee guida del Ministero e di diverse indicazioni a livello regionale, la Certificazione propriamente detta non viene applicata, se non in modo volontario. La Certificazione Energetica è uno strumento necessario e irrinunciabile per garantire e implementare la qualità in una logica di competitività e sviluppo tecnologico.*

*Non è fuori luogo ritenere che la Certificazione Energetica sia lo strumento più efficace per migliorare le prestazioni e, di conseguenza, per promuovere l'innovazione tecnologica e l'efficienza energetica dell'intero settore edilizio.*

## **Perché SACERT**

*In Regione Lombardia alcuni Comuni, a partire da Carugate, hanno promosso Regolamenti Edilizi Energeticamente Efficienti che rendono cogenti norme di risparmio energetico, oltre all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Gli stessi Regolamenti introducono, già dal 2004, in modo cogente la Certificazione Energetica che viene utilizzata non solo come strumento conoscitivo, ma anche come strumento per allocare contributi e incentivi che vengono resi disponibili nel caso di edifici progettati e realizzati con criteri di eccellenza. I Comuni esprimono un grande interesse in particolare riguardo al tema della certificazione e la Provincia, in mancanza di riferimenti operativi, ha deciso nel 2006 di promuovere la nascita di SACERT un'Associazione mista Pubblico/Privato a controllo Pubblico per l'accREDITAMENTO volontario di Enti, Associazioni, Istituti che instruiranno tecnici e professionisti ad affrontare la Certificazione Energetica attraverso una metodologia di calcolo comune (sviluppata dal Dipartimento BEST del Politecnico di Milano e aggiornabile qualora Ministero e/o Regione ne imponessero una per legge).*

## **Cosa fa SACERT**

*La mission dell'Associazione è quella di stimolare il mercato e mettere a sistema tutti gli operatori che condividono l'obiettivo dell'efficienza energetica. Anche i produttori, direttamente o per mezzo delle associazioni che li rappresentano, avranno la possibilità di diventare protagonisti di un processo condiviso. L'efficienza energetica è un obiettivo che si deve raggiungere integrando diverse strategie.*



SACERT non certifica gli edifici direttamente, ma:

- **promuove e aggiorna i professionisti**, attraverso una formazione qualificata, sulle proposte le procedure di calcolo per la Certificazione Energetica imposte a livello regionale e/o ministeriale;
- **propone una procedura operativa di qualità** per i professionisti (ClassEnergia®);
- **definisce le procedure d'ispezione** per garantire la **qualità di erogazione dei corsi**;
- **garantisce la qualità della certificazione** attraverso **attività ispettive**;
- **promuove la cultura dell'efficienza energetica** tra gli operatori con campagne informative e formative.

Gli obiettivi che SACERT si pone rispetto alla certificazione sono quelli di **garantire una maggiore trasparenza del mercato immobiliare**, pensare alla certificazione come a uno strumento per orientare strategie di incentivazione dell'efficienza energetica e creare i presupposti oggettivi per un miglioramento continuo della qualità energetica degli edifici.

Lo scopo di SACERT, dunque, è, e rimarrà sempre, quello di promuovere uno schema di certificazione che, pur nel rispetto delle norme e delle regole che saranno approvate a livello nazionale o, come nel caso della Regione Lombardia, a livello locale, mantenga un livello di qualità elevato.

#### **I soci di SACERT**

Fondato dalla Provincia di Milano e dai Comuni di Carugate e di Melzo a cui si sono recentemente aggiunti il Comune di

Roma, IL Comune di Pioltello e il Dipartimento Studi su Risorse, Impresa, Ambiente e Metodologie quantitative - Università degli Studi di Messina, SACERT vede l'adesione, in qualità di Soci: Enti e Associazioni che rappresentano i portatori di interesse nel settore edilizio, Imprese di costruzione, Cooperative, Gestori immobiliari, Proprietari, Professionisti, Consumatori, Ambientalisti e Aziende.

Questa larga partecipazione al progetto SACERT è la migliore garanzia per un processo di qualificazione energetica dell'intero settore che vede nella Certificazione Energetica non lo scopo ultimo ma lo strumento per orientare il mercato verso uno modello di sviluppo sostenibile concreto.

#### **Il prossimo futuro**

In una situazione nella quale, oltre a casi isolati, di certificazione energetica degli edifici tanto si è detto e poco si è fatto, SACERT ha contribuito ad accelerare il processo di certificazione dimostrando, sul campo, come sia possibile creare delle procedure semplici e applicarle in modo concreto.

La partita certificazione non è comunque finita: mancano le linee guida ministeriali e mancano le leggi regionali che potrebbero modificare alcuni passaggi nell'applicazione della certificazione energetica.

In Regione Lombardia, l'unica ad aver legiferato in materia, SACERT si pone come Ente di Accreditamento volontario dei Certificatori accreditati in Regione a ulteriore garanzia della qualità del lavoro effettuato sul campo.



# *Azienda Speciale Servizi "FUTURA"*

## *Consiglio di Amministrazione*

*Saimon Gaiotto, Presidente*

*Raffaele Villani, Consigliere*

*Fiorenza Pistocchi, Consigliere*

## *Direttore*

*Giuditta Leoni*

*Revisore Unico*

*Pietro Cervadoro*

*L'azienda speciale "Futura", impresa sociale territoriale, si caratterizza come ente strumentale del Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie; ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale, e sociale dei cittadini. Essa possiede personalità giuridica, autonomia finanziaria e contabile, organizzativa, negoziale e processuale.*

*E' regolata da apposito statuto conforme al T.U. Enti locali D.Lgs 28 agosto 2000, e si pone come obiettivo quello di garantire la gestione dei servizi affidati con maggiore efficienza ed efficacia rispetto alla gestione dell'ente affidatario attraverso l'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse mantenendo il livello di qualità finora raggiunto.*

## **PROGRAMMA ATTIVITA' 2009**

### **Organizzazione e gestione complessiva dei servizi**

*Consolidamento e approfondimento della formula contrattuale, scorrimento della graduatoria finale di merito in relazione alle esigenze dei servizi e alle situazioni di sostituzione di personale dipendente. Piano dell'acquisizione di nuovi operatori per nuovi servizi affidati all'Azienda nell'ambito dei servizi previsti dallo statuto;*

*elaborazione del contratto di lavoro tra Azienda e operatori sulla base del CCNL ANINSEI livello retributivo e giuridico 4° "Area del personale";*

*Gestione contratto personale relativamente a diritti e doveri azienda /lavoratore;*

*Elaborazione e stesura e trasmissione al consulente del lavoro dei turni di lavoro personale educativo e amministrativo al fine di garantire l'organizzazione dei servizi quali Centri per la famiglie educativa territoriale nonché il servizio relativo alla gestione amministrativa e contabile dell'azienda;*

*Formazione per la gestione del sistema automatico rilevazione presenze e collegamento automatico alla procedura paghe;*

*Gestione della procedura per assolvimento obbligo normativo disabili, convenzionamento con la Provincia id Milano;*

*Mantenimento e gestione rapporti con aziende appaltatrici del Comune per*



*subentro in contratti già in essere e relativa sottoscrizione contratti da parte dell'Azienda;*

*Mantenimento della convenzione servizio di Tesoreria Intesa San Paolo e subentro nei conti correnti già aperti come Azienda Speciale Servizi Pioltello;*

*Predisposizione procedure per la riscossione mediante invio flussi informatici per emissione RID e MAV;*

*Gestione solleciti per mancate riscossioni;*

*Stesura protocollo d'intervento per obblighi connessi alla Legge 626/94 elvim*

*Gestione e conduzione dell'intervento del revisore unico incaricato;*

*Procedura per apertura conto corrente postale.*

*Gestione dell'attività economico/amministrativa: rientrano in questo aspetto tutto ciò che si riferisce alla gestione del bilancio (definizione del preventivo, gestione corrente, atti di impegno e liquidazione spese, accertamento e riscossione delle entrate, predisposizione e gestione dei contratti di servizio, acquisti etc.*

*Presidio delle attività riferite alla gestione dei servizi, in particolare raccolta dei dati relativi alle presenze, calcolo delle quota mensile. Emissioni bollettini di pagamento. Registrazione pagamenti, gestione delle morosità etc.*

*Predisposizione della procedura per l'iscrizione dei bambini al nido e ai centri per la famiglia e relativa gestione delle attività di raccolta e valutazione delle domande, inserimenti dati;*

*Formulazione e gestione delle graduatorie;*

*gestione delle attività riguardanti l'ammissione dei bambini ai nido e ai centri per la famiglia, quali predisposizione calendario inserimenti (in collaborazione con il personale educativo)*

*Monitoraggio e aggiornamento delle graduatorie di ammissione;*

*attività di promozione dei servizi, organizzazione di incontri su area tematiche;*

*Relazioni istituzionali e di servizio con l'Azienda sanitaria Locale*

*Coordinamento delle attività educative e progettuali, anche con la collaborazione di operatori esterni;*

*definizione degli obiettivi pedagogici e sociali in base alle diverse tipologie di servizio;*

*Consolidamento di reti professionali ed istituzionali al fine di gestire accordi di programma già avviati e relativi ai servizi gestiti dall'Azienda.*

*Promozione della collaborazione partecipata tra i servizi per la condivisione degli obiettivi, delle metodologie su progetti trasversali.*



Conto Economico Previsionale

Descrizione		Esercizio 2009	%	Esercizio 2010	%	Esercizio 2011	%
<b>RICAVI</b>							
A1	<i>Ricavi</i>						
1	Rette frequenza Asilo Nido	49.000,00	8%	49.000,00	8%	49.000,00	8%
2	Rette frequenza Centri Famiglia	21.000,00	3%	21.000,00	3%	21.000,00	3%
3	Rette frequenza luglio	12.000,00	2%	12.000,00	2%	12.000,00	2%
	<i>Totale ricavi</i>	82.000,00	13%	82.000,00	13%	82.000,00	13%
A5	<i>Contributi</i>						
1	Contributo Esselunga	150.000,00	24%	150.000,00	24%	150.000,00	24%
2	Contributi Regionali	35.000,00	6%	35.000,00	6%	35.000,00	6%
3	Contributi Comune di Pioltello per gestione Asilo Nido per gestione Centri Famiglia ed educativa	159.000,00	25%	159.000,00	25%	159.000,00	25%
4	territoriale	183.000,00	29%	183.000,00	29%	183.000,00	29%
5	Trasferimento del Comune di Pioltello	15.000,00	2%	15.000,00	2%	15.000,00	2%
	<i>Totale contributi</i>	542.000,00	87%	542.000,00	87%	542.000,00	87%
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>624.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>624.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>624.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>COSTI</b>							
C6	<i>Acquisto:</i>						
1	derrate/ Preparazione Pasti	41.214,16	7%	42.500,00	7%	43.000,00	7%
2	cancelleria	1.000,00	0%	1.000,00	0%	1.000,00	0%
3	materiale igienico sanitario	10.000,00	2%	10.500,00	2%	11.000,00	2%
	<i>Totale costi acquisto di beni</i>	52.214,16	9%	54.000,00	9%	55.000,00	9%
C7	<i>Spese per Servizi</i>						
1	servizio Pulizia e Personale Ausiliario	41.294,16	7%	42.500,00	7%	42.500,00	7%
2	utenze	10.000,00	2%	10.200,00	2%	10.500,00	2%
3	compenso consulenza fiscale	4.560,00	1%	4.560,00	1%	4.560,00	1%
4	compenso consulente del lavoro	4.360,00	1%	4.360,00	1%	4.360,00	1%
5	compenso Revisore Unico	10.000,00	2%	10.000,00	2%	10.000,00	2%
6	compenso Pedagogista	8.000,00	1%	8.000,00	1%	8.000,00	1%
7	compenso Medico Competente	1.500,00	0%	1.500,00	0%	1.500,00	0%
8	compenso Responsabile RSSPP	5.000,00	1%	5.000,00	1%	5.000,00	1%
	<i>Totale spese per acquisto di servizi</i>	84.714,16	14%	86.120,00	14%	86.420,00	14%
C9	<i>Costi per il personale:</i>						
1	per sostituzione personale educativo	10.000,00	2%	10.000,00	2%	10.000,00	2%
2	per personale amministrativo	12.715,00	2%	12.715,00	2%	12.715,00	2%
3	per personale amministrativo L. 68	12.205,00	2%	12.205,00	2%	12.205,00	2%
4	Direttore	6.500,00	1%	6.500,00	1%	6.500,00	1%
	Personale Educativo per:						
5	asilo Nido	163.000,00	27%	163.000,00	27%	163.000,00	27%
6	aduttore a comando	31.000,00	5%	31.000,00	5%	31.000,00	5%
7	centri per la famiglia	133.000,00	22%	133.000,00	22%	133.000,00	22%
8	educativa territoriale	58.786,00	10%	58.786,00	10%	58.786,00	10%
9	erogazione ticket	800,00	0%	800,00	0%	800,00	0%
	<i>Totale costi per il personale</i>	428.006,00	71%	428.006,00	71%	428.006,00	71%
C14	<i>Oneri diversi di gestione</i>						
	Assicurazioni RC e rimborso spese	2.500,00	0%	2.500,00	0%	2.500,00	0%
	Acc.to Fondo svalutazione crediti	3.100,00	1%	3.100,00	1%	3.100,00	1%
	Altri costi acquisti didattici spese mav	30.442,50	5%	27.289,00	5%	25.989,00	4%
	<i>Totale altri costi</i>	36.042,50	6%	32.889,00	5%	31.589,00	5%
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>600.976,82</b>	<b>100%</b>	<b>601.015,00</b>	<b>100%</b>	<b>601.015,00</b>	<b>100%</b>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>23.023,18</b>		<b>22.985,00</b>		<b>22.985,00</b>	
E	<i>Imposte dell'esercizio (irap + ires)</i>	22.973,41	4%	22.961,57	4%	22.961,57	4%
	<b>Risultato d'esercizio post imposte</b>	<b>49,77</b>		<b>23,43</b>		<b>23,43</b>	



**Società  
Partecipate**

Azienda speciale Servizi alla Persona e alla Famiglie "Futura"

Conto Economico Previsionale

	Descrizione	Esercizio 2009	%
	<b>RICAVI</b>		
A1	<i>Ricavi</i>		
	1 Rette frequenza Asilo Nido	49.000,00	8%
	2 Rette frequenza Centri Famiglia	21.000,00	3%
	3 Rette frequenza luglio	12.000,00	2%
	<i>Totale ricavi</i>	82.000,00	13%
A5	<i>Contributi</i>		
	1 Contributo Esselunga	150.000,00	24%
	2 Contributi Regionali	35.000,00	6%
	Contributi Comune di Pioltello		
	3 per gestione Asilo Nido	159.000,00	25%
	per gestione Centri Famiglia ed educativa		
	4 territoriale	183.000,00	29%
	5 Trasferimento del Comune di Pioltello	15.000,00	2%
	<i>Totale contributi</i>	542.000,00	87%
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>624.000,00</b>	<b>100%</b>
	<b>COSTI</b>		
C6	<i>Acquisto:</i>		
	1 derrate/ Preparazione Pasti	41.214,16	7%
	2 cancelleria	1.000,00	0%
	3 materiale igienico sanitario	10.000,00	2%
	<i>Totale costi acquisto di beni</i>	52.214,16	9%
C7	<i>Spese per Servizi</i>		
	1 servizio Pulizia e Personale Ausiliario	41.294,16	7%
	2 utenze	10.000,00	2%
	3 compenso consulenza fiscale	4.560,00	1%
	4 compenso consulente del lavoro	4.360,00	1%
	5 compenso Revisore Unico	10.000,00	2%
	6 compenso Pedagogista	8.000,00	1%
	7 compenso Medico Competente	1.500,00	0%
	8 compenso Responsabile RSSPP	5.000,00	1%
	<i>Totale spese per acquisto di servizi</i>	84.714,16	14%
C9	<i>Costi per il personale:</i>		
	1 per sostituzione personale educativo	10.000,00	2%
	2 per personale amministrativo	12.715,00	2%
	3 per personale amministrativo L. 68	12.205,00	2%
	4 Direttore	6.500,00	1%
	Personale Educativo per:		
	5 asilo Nido	163.000,00	27%
	6 educatore a comando	31.000,00	5%
	7 centri per la famiglia	133.000,00	22%
	8 educativa territoriale	58.786,00	10%
	9 erogazione ticket	800,00	0%
	<i>Totale costi per il personale</i>	428.006,00	71%
C14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
	Assicurazioni RC e rimborso spese	2.500,00	0%
	Acc.to Fondo svalutazione crediti	3.100,00	1%
	Altri costi acquisti didattici spese mav	30.442,50	5%
	<i>Totale altri costi</i>	36.042,50	6%
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>600.976,82</b>	<b>100%</b>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>23.023,18</b>	
E	<b>Imposte dell'esercizio (irap + ires)</b>	<b>22.973,41</b>	<b>4%</b>
	<b>Risultato d'esercizio post imposte</b>	<b>49,77</b>	



## **Analisi della composizione dei Ricavi**

### **A1) Ricavi**

#### **1) Ricavi frequenza rette Asilo nido euro 49.000,00:**

Comprende i ricavi per il servizio di Asilo Nido di Via Monteverdi

#### **2) Ricavi frequenza Centri per la Famiglia euro 21.000,00:**

Comprende i ricavi per i servizi Pianeta Famiglia e Parco Laboratorio 0/3

#### **3) Ricavi frequenza Asilo Nido Luglio euro 12.000,00:**

Comprende i ricavi per l'estensione del servizio di Asilo Nido per il mese estivo di Luglio

### **A5) Contributi**

#### **1) Contributo dalla società Esselunga pari a euro 150.000,00:**

Relativo all'opzione per l'utilizzo di numero 15 posti nido.

#### **2) Contributi Regionali pari a euro 35.000,00:**

Determinato sulla base del coefficiente numero bambini, sulla scorta dell'esperienza di rendicontazione relativa agli altri asili nido comunali.

#### **3) Contributo dal Comune di Pioltello a seguito del contratto di servizio pari euro 159.000,00:**

Importo determinato sulla base del contratto di servizio, per l'Affidamento della Gestione e del Coordinamento del servizio nido di Via Monteverdi" sottoscritto in data 12 maggio 2008

#### **4) Contributo dal Comune di Pioltello a seguito del contratto di servizio pari euro 183.000,00:**

Importo determinato sulla base del contratto di servizio, per l'Affidamento della Gestione e del Coordinamento dei servizi: Centri per la Famiglia, Sportello genitori, Educativa di territorio e i servizio integrativi e complementari nei nido comunali" sottoscritto in data 19 settembre 2008.

#### **5) Trasferimento del Comune pari euro 15.000,00:**

Trasferimento per assolvimento obbligo previsto dalla Legge n. 68/1999



# CIMEP

## Consorzio Intercomunale Per l'Edilizia Popolare

Il C.I.M.E.P. è un Consorzio volontario di Comuni, costituito ai sensi della legge 18 aprile 1962 n. 167, per occuparsi di edilizia residenziale pubblica e per dare risposta ai problemi ad essa connessi. Attualmente vi aderiscono la Provincia di Milano, il Comune di Milano e 78 dei 189 Comuni che costituiscono la Provincia.

### **L'ATTIVITA' DEL C.I.M.E.P.**

L'attività svolta dal C.I.M.E.P. è la gestione del piano di zona consortile in tutti i suoi molteplici aspetti: urbanistica, con le varie fasi dell'iter procedurale dall'adozione all'approvazione del piano di zona consortile; acquisizione delle aree sia tramite esproprio che acquisizioni bonarie (acquisti); attuazione delle previsioni dei singoli lotti tramite il convenzionamento tra C.I.M.E.P., Comune ed operatore (Cooperativa o Impresa) per la realizzazione sulle aree, concesse in diritto di superficie o cedute in proprietà, di alloggi di edilizia popolare; gestione della fase attuativa, con particolare attenzione alla qualità delle realizzazioni ed al rapporto qualità/prezzo delle stesse, operata attraverso un proficuo confronto con il mondo cooperativistico ed imprenditoriale su tali tematiche. Tutto ciò ha fatto sì che l'esperienza del C.I.M.E.P. sia servita, nella sua unicità a livello nazionale, a creare una realtà complessa in grado di fornire indirizzi operativi per la gestione del territorio, passando da una fase di semplice coordinamento ad una di maggiore coinvolgimento delle Amministrazioni comunali nella definizione degli interventi programmatici volti alle scelte di politica della casa. Con il primo piano di zona consortile, approvato con Decreto del Ministero dei Lavori pubblici n. 260 del 28 aprile 1971, e le sue successive varianti sono stati realizzati nell'ambito consortile circa trentanove milioni di metri cubi, dando in tal modo risposta all'emergenza casa che negli anni dell'emigrazione ha caratterizzato la realtà di Milano e del suo hinterland. Con il secondo piano di zona consortile, approvato dalla Regione Lombardia nel 1991, il Consorzio ha operato un notevole sforzo per il miglioramento della qualità dell'offerta abitativa dalla grande alla piccola scala, superando l'aspetto prettamente quantitativo.

### **GLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi che il C.I.M.E.P. intende raggiungere, attraverso una nuova azione di programmazione, sono: privilegiare la qualità insediativa; ovvero porre maggiore attenzione agli ambiti a migliore infrastrutturazione della mobilità ed a quelli interessati da programmi di sviluppo infrastrutturale, soprattutto del trasporto pubblico; cercare l'integrazione con i sistemi ambientali e paesistici; favorire i processi di rinnovo urbano riferiti sia ad aree dismesse sia a quartieri residenziali obsoleti; proseguire nell'azione di miglioramento delle prestazioni del sistema della legge 167, già svolta nell'arco di attuazione del vigente secondo piano di zona consortile, sia rispetto agli esiti formali degli interventi, sia rispetto alle sue funzioni "sociali"; qualificare e potenziare l'azione nella copertura della domanda "più sociale"; definire aggregazioni territoriali

omogenee, che possono anche costituire una prima ipotesi di bacini di assegnazione, qualora la loro adozione si riveli opportuna per guidare la politica di soddisfacimento dei fabbisogni individuati (cinque bacini +Milano); favorire l'integrazione del piano di zona consortile con le altre forme di intervento funzionali soprattutto alla riqualificazione urbana ed utilizzabili anche nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica. Obiettivo fondamentale per il Consorzio è quello di incentivare interventi finalizzati a dare una risposta alla domanda di case in affitto rilanciando questo mercato. Particolare attenzione va posta alle fasce più deboli della popolazione con redditi sotto i livelli di vivibilità, agli immigrati, agli studenti. Questo significa che il Consorzio può farsi promotore, assieme ai Comuni e coinvolgendo gli operatori economici e le Fondazioni, di una fase di confronto e di studio che porti alla realizzazione della "casa essenziale" con l'obiettivo di contenere i costi di produzione, elemento in grado di consentire l'applicazione di un affitto più contenuto e sopportabile, dando nel contempo adeguate garanzie agli operatori economici.

Recentemente, a seguito dell'approvazione da parte della Provincia di Milano della delibera di G.P. n. 386 del documento "Progetto Casa: dal Bisogno al Diritto" quale strumento di sviluppo delle linee di indirizzo attinenti il "Patto Metropolitano per la casa". Obiettivo: rendere fattibile la realizzazione di 10/11 mila alloggi in affitto (a canone sociale, concordato o moderato) nei prossimi 4/5 anni, al C.I.M.E.P. è stato assegnato il ruolo di programmazione, coordinamento e realizzazione di un sistema integrato di interventi con la collaborazione del Centro Studi PIM .

## DATI DI BILANCIO ESTRATTI DALLA RELAZIONE DEI REVISORI DI CONTO

### BILANCIO PLURIENNALE

<b>ENTRATE</b>	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
TITOLI I	-	-	-	-
TITOLO II	1.317.107,90	1.317.107,90	1.317.107,90	3.951.323,70
TITOLO III	2.069.158,13	2.069.158,13	2.049.158,13	6.207.474,39
TITOLO IV	9.171.000,00	9.171.000,00	9.171.000,00	27.513.000,00
TITOLO V	9.387.342,67	9.387.342,67	9.387.342,67	28.162.028,01
<b>Totale</b>	<b>21.944.608,70</b>	<b>21.944.608,70</b>	<b>21.924.608,70</b>	<b>65.833.826,10</b>
Avanzo applicato	1.604.158,13	-	-	1.604.158,13
<b>Totale Entrate</b>	<b>23.568.766,83</b>	<b>21.944.608,70</b>	<b>21.924.608,70</b>	<b>67.437.984,23</b>
<b>SPESE</b>				
TITOLI I	4.544.409,99	2.962.851,86	3.026.090,82	10.553.352,67
TITOLO II	18.637.014,17	18.574.414,17	18.511.175,21	55.722.603,55
TITOLO III	387.342,67	387.342,67	387.342,67	1.162.028,01
<b>Totale Spese</b>	<b>23.568.766,83</b>	<b>21.944.608,70</b>	<b>21.924.608,70</b>	<b>67.437.984,23</b>

**PREVISIONI DI COMPETENZA**

Si riportano di seguito le previsioni di competenza

	Rendiconto 2007	Assestato 2008	Previsione 2009
<b>ENTRATE</b>			
<b>Titolo I</b>			
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo II</b>			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.318.790,82	1.318.729,89	1.317.107,90
<b>Titolo III</b>			
Entrate extratributarie	2.228.709,48	1.990.624,83	2.089.158,13
<b>Titolo IV</b>			
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	9.899.638,13	10.171.000,00	9.171.000,00
<b>Titolo V</b>			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	9.387.342,67	9.387.342,67
<b>Titolo VI</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	473.939,38	588.000,00	578.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.921.077,81</b>	<b>23.455.697,49</b>	<b>22.542.808,70</b>
<b>Avanzo applicato</b>		<b>1.445.624,83</b>	<b>1.604.158,13</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.921.077,81</b>	<b>24.901.322,42</b>	<b>24.146.966,83</b>
<b>SPESE</b>			
<b>Disavanzo applicato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo I</b>			
Spese correnti	4.320.750,99	4.509.734,03	4.544.409,99
<b>Titolo II</b>			
Spese in conto capitale	8.914.594,21	19.416.245,72	18.637.014,17
<b>Titolo III</b>			
Spese per rimborso di prestiti	0,00	387.342,67	387.342,67
<b>Titolo IV</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	472.947,48	588.000,00	578.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>13.708.292,68</b>	<b>24.901.322,42</b>	<b>24.146.966,83</b>

*[Signature]*  
3

*[Signature]*  
89



## *NOTE ED APPUNTI*



# Glossario

---

## Governance esterna

## **Appalto pubblico (contratto)**

La nozione di "appalto" viene fornita dal Codice Civile, all'art. 1655, dove viene definito come "... il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio, verso un corrispettivo in denaro"

Un' amministrazione pubblica per la realizzazione di un'opera, o per acquisire un servizio o una fornitura di beni, deve seguire un iter complesso di operazioni e adempimenti regolamentati dall'ordinamento giuridico, si parla quindi di appalto pubblico.

## **Assetto delle organizzazioni controllate**

Sottocategoria di governance esterna. Si riferisce ad esperienze innovative riguardanti l'attività di riordino ed assetto delle organizzazioni controllate e partecipate a diverso titolo dalle amministrazioni pubbliche.

## **Asta**

Vendita fatta all'incanto, a gara. Sussistono varie tipologie di aste.

Nell'asta inglese il banditore parte da un prezzo base aggiudicando il bene a chi offre il prezzo più elevato. Nell'asta olandese si parte dal prezzo molto alto che viene ribassato. Il bene viene aggiudicato a chi per primo accetta di acquistare al prezzo corrente. Nell'asta a busta chiusa al prezzo massimo, le offerte sono in busta chiusa. Si aggiudica il bene chi è disposto a pagare il prezzo più elevato. L'asta c.d. "meccanismo alla Vickrey" è simile alla precedente tecnica di asta, se ne differenzia perché il vincitore paga il secondo prezzo più alto.

## **Bilancio consolidato**

Strumento a carattere consuntivo che permette all'impresa di conoscere le proprie performance economiche, patrimoniali e finanziarie in termini di gruppo.

## **Business plan**

Strumento a carattere preventivo che contiene tutti gli elementi che interessano sia la gestione del rapporto contrattuale sia il controllo delle performance di mercato ed economiche dell'ente.

## **Capitolato**

Atto generale che fissa i patti e le condizioni applicabili a tutti i contratti pubblici appartenenti ad una data categoria. Si distingue tra:

capitolato generale, che riguarda la generalità dei contratti di un certo tipo;

capitolato speciale, che fissa la disciplina del singolo rapporto concreto.

## **Carta dei servizi**

Strumento per migliorare il rapporto tra utenti ed amministrazioni, assolve alla duplice funzione di specificare l'oggetto dell'attività del prestatore di servizi, le modalità specifiche del relativo svolgimento ed eventualmente i responsabili di un determinato ramo di attività e, conseguentemente, far sorgere una legittima pretesa dei cittadini all'osservanza delle promesse fattegli.

Nella carta vengono anche individuati gli standard di qualità ed i principi cui si devono conformare gli enti erogatori di servizi pubblici, nonché gli strumenti per la loro attuazione.

## **Ciclo di Deming (Plan- do – check – action)**

Processo logico che è alla base del miglioramento continuo. Prevede la suddivisione di un intervento di miglioramento in quattro macrofasi: pianificazione, realizzazione, verifica, azione (plan, do, check, action); tali fasi nella concezione di Deming costituiscono un ciclo continuo, ripetibile a catena.

## **Commessa pubblica**

Fornitura da parte di un'impresa di un bene o servizio che viene acquistato dallo Stato.

## **Concessione a terzi**

Forma di gestione dei servizi pubblici locali che prevede l'attribuzione a terzi, tramite atto negoziale, del potere di esercitare la gestione del servizio pubblico, utilizzabile per ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale.

## **Concorrenza nel mercato (regolamentazione)**

Tipo di politica di intervento dello Stato per risolvere l'inefficienza della produzione pubblica. Consiste nella definizione di regole contrattuali tra lo Stato regolatore e un'impresa che produce un bene o un servizio per lo Stato.

Lo Stato procede quindi all'individuazione di clausole contrattuali che riguardano:

- la fissazione delle tariffe di vendita del servizio ai consumatori;
- la quantità e la qualità dei servizi prodotti;
- le modalità del trasferimento che lo Stato deve effettuare perché l'impresa sia incentivata ad accettare il contratto.

## **Concorrenza per il mercato**

Tipo di politica di intervento dello Stato per risolvere l'inefficienza della produzione pubblica. Consiste nell'affidamento da parte dello Stato ad un'impresa della gestione di un servizio in monopolio sulla base di un meccanismo concorrenziale di asta che consenta di affidare il servizio all'impresa più efficiente.

In tal modo, le attività dello Stato vengono affidate in concessione a privati che acquistano il diritto ad esercitarle secondo criteri e modalità definite dallo Stato, se risultano vincitori di aste pubbliche opportunamente organizzate.

## **Consumerismo**

Movimento di opinione tendente a difendere gli interessi dei consumatori, sensibilizzandoli sul controllo dei prezzi e sulla qualità dei prodotti, in opposizione al consumismo indiscriminato e insidioso delle campagne pubblicitarie.

## **Contratto a prezzo fisso**

Tipologia di contratto realizzabile in caso di commessa pubblica. In tale caso lo Stato definisce a priori il prezzo per il bene che l'impresa deve fornire (cosiddetti contratti "chiavi in mano").

## **Contratto cost-plus**

Tipologia di contratto realizzabile in caso di commessa pubblica. Consiste nell'individuazione da parte dello Stato del livello di trasferimento all'impresa che procura il bene, tenendo conto dei costi realizzati e aggiungendo un margine di profitto normale. A tal fine lo Stato richiede all'impresa la documentazione dei costi, acquisendo così conoscenza sul costo del progetto.

## **Contratto incentivante**

Tipologia di contratto realizzabile in caso di commessa pubblica. Consiste nel trasferimento da parte dello Stato all'impresa di una somma fissa per la fornitura del bene o servizio, a cui si aggiunge una percentuale dei costi sostenuti dall'impresa.

## **Cost plus pricing**

Metodo di determinazione del prezzo di un bene o servizio. Tale tecnica prevede che i costi totali che devono essere sostenuti per produrre e vendere una determinata quantità di prodotto vengano suddivisi per il numero delle unità prodotte, ottenendo così il costo medio del prodotto. Al costo medio si aggiunge un ricarico (detto mark up) che consente di realizzare un livello di profitto considerato soddisfacente per l'impresa.

## **Contratto di servizio**

Strumento a disposizione dell'amministrazione pubblica per regolare i rapporti con le società che gestiscono i servizi pubblici locali. Il contratto, normalmente allegato al capitolato di gara, prevede i livelli dei servizi che la società di gestione deve garantire e gli strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti che l'amministrazione locale ha a disposizione.

## **Esternalità**

Sussiste quando una delle variabili della che influenzano il costo di un produttore o l'utilità di un consumatore sono direttamente influenzate dalle decisioni o di consumo di un altro soggetto e tale effetto non è valutato o compensato. Può essere positiva o negativa.

## **Esternalizzazione (o outsourcing)**

Processo attraverso il quale le attività che non costituiscono competenze chiave (core business) dell'impresa vengono affidate ad aziende specializzate, con risparmi di costi e migliori risultati in termini di efficienza.

Il termine outsourcing deriva dalla contrazione di outside resourcing, reperimento di risorse all'esterno.

## **Forme di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica.**

L'erogazione dei servizi a rilevanza economica viene compiuta per legge attraverso l'affidamento:

- *società di capitali, individuata attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;*
- *a società di capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;*
- *a società a capitale interamente pubblico, a condizione che l'ente titolare del capitale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.*

## **Forme di gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica**

L'erogazione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica viene compiuta per legge mediante affidamento:

- *in economia*, cioè tramite gli uffici dell'ente locale. Tale forma di gestione è utilizzabile allorché per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non appaia opportuno procedere diversamente;
- *a mezzo di istituzione*, cioè un organismo privo di personalità giuridica ma dotato di autonomia gestionale, per i servizi sociali;
- *a mezzo di azienda speciale*, anche consortile, cioè a mezzo di un'azienda di cui l'unico socio è l'ente locale, che conferisce il capitale di dotazione ed elegge il CdA.
- *mediante affidamento a società a capitale interamente pubblico*, a condizione che l'ente titolare del capitale sociale eserciti un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla;
- *a mezzo di associazione o fondazione*, costituita o partecipata dall'ente locale medesimo, limitatamente ai servizi culturali e del tempo libero.

## **Gestione delle organizzazioni controllate**

Sottocategoria di governance esterna. Si riferisce ad esperienze innovative riguardanti le modalità di gestione, coordinamento ed indirizzo gestionale alle organizzazioni controllate (enti strumentali, società controllate, aziende speciali, ecc.).

## **Governance esterna (categoria di governance)**

Per governance esterna si intende la capacità delle amministrazioni pubbliche di attuare le proprie politiche avvalendosi di organizzazioni separate dall'amministrazione, alle quali sono affidate l'erogazione di servizi ai cittadini, lo svolgimento di attività di supporto alle funzioni svolte o altro.

### **Indirizzo e controllo delle organizzazioni controllate**

Sottocategoria di governance esterna. Si riferisce ad esperienze innovative riguardanti l'attività di indirizzo e controllo delle organizzazioni controllate che gestiscono servizi e funzioni esternalizzate, con l'utilizzo di strumenti di pianificazione strategica e operativa integrata con l'amministrazione affidataria.

### **In house providing**

Affidamento diretto di appalti e concessioni da un'amministrazione aggiudicatrice ad organismi aventi legami con essa.

### **Mercato contendibile**

Un mercato è detto contendibile se esiste la piena libertà di entrata nel mercato da parte di nuove imprese. In tal senso per realizzare condizioni di efficienza è sufficiente la concorrenza potenziale, che deriva dalla minaccia di entrata nel mercato da parte di un altro operatore.

A ciò si associa il teorema dei mercati contendibili (anche detto della mano invisibile), secondo il quale in un mercato contendibile una configurazione industriale è sostenibile, se non esiste la possibilità per un entrante di realizzare profitti con prezzi inferiori a quelli stabiliti da chi è già sul mercato (incumbent).

### **Monopolio**

Un mercato è in condizioni di monopolio quando vi è un solo soggetto economico dominante che ha l'esclusiva per un prodotto imponendone il prezzo.

### **Monopolio naturale**

Monopolio naturale sussiste allorché il costo di fornire una data quantità di bene da parte di una sola impresa è inferiore alla somma dei costi che potrebbero sopportare imprese di dimensioni minori, ciascuna delle quali contribuisca solo parzialmente all'offerta complessiva (principio di subadditività dei beni).

### **Partnership pubblico/privata**

Sottocategoria di governance esterna. Questa categoria individua esperienze innovative finalizzate alla costituzione di reti e alla cooperazione tra soggetti pubblici e soggetti privati.

## **Price cap**

Schema di regolamentazione di un servizio pubblico offerto da un'impresa privata. Consiste in un meccanismo che individua inizialmente un livello massimo di prezzo consentito del servizio, inferiore a quello praticato in un monopolio non regolamentato, senza dare attenzione al dettaglio dei costi di produzione.

## **Privatizzazione**

Mutamento della struttura proprietaria dell'azienda statale attraverso la vendita a privati o attraverso l'apertura alla partecipazione di privati in imprese pubbliche o trasformando la forma giuridica delle imprese statali (privatizzazione fredda).

## **ROR o rate of return (costo del servizio)**

Schema di regolamentazione di un servizio pubblico offerto da un'impresa privata. Consiste in uno meccanismo di definizione dei prezzi sulla base dei costi dell'impresa regolata, in cui ai costi viene aggiunto un tasso di profitto equo sul capitale investito.

## **Servizi a rilevanza economica**

Per servizio pubblico a rilevanza economica deve intendersi quel servizio pubblico locale assunto dall'ente, che sia gestito con metodo economico, laddove la tariffa richiesta all'utente assolve allo scopo di coprire integralmente i costi di gestione.

## **Servizi privi di rilevanza economica**

Per servizio pubblico locale privo di rilevanza economica deve intendersi quel servizio non gestito con metodo economico, nel senso che i costi del servizio sono coperti facendo ricorso alla fiscalità generale, ovvero applicando tariffe con lo scopo di esigere una mera compartecipazione dell'utenza.

## **Servizi pubblici locali**

Attività economiche riferite ad interessi socialmente rilevanti. Avente natura di beni privati, alcuni fungono prevalentemente a beni di consumo (servizi alla persona), altri operano da input nei processi produttivi. Hanno un'area geografica di diffusione dei benefici delimitata, ma con utenza variabile.

## **Servizio universale**

Con servizio universale si intende l'insieme delle misure d'interesse generale che mirano a garantire l'accesso di tutti a determinate prestazioni essenziali del servizio pubblico a un prezzo ragionevole.

## **Società collegata**

Società sulla quale un'altra società esercita un'influenza notevole (possesso, all'interno dell'assemblea ordinaria di 1/5 o di 1/10 dei voti; 1/10 se la società è quotata in borsa).

## **Società consociata**

Si ha società consociata quando una società partecipa al capitale di un'altra, in modo tale da realizzare, a seconda dell'entità assunta nella partecipazione, la figura della società collegata o controllata (artt. 2359 e 2359 bis cod. civ.).

## **Società controllata**

Tipo di società in cui un'altra società dispone di un numero tale di voti da poter influenzare l'assemblea ordinaria. È considerata "controllata" anche l'impresa su cui un'altra ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; oppure l'impresa su cui un'altra, in base ad accordi con gli altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

## **Società di trasformazione urbana (STU)**

Le società di Trasformazione Urbana (STU) sono state introdotte per la prima volta nel nostro ordinamento dall'art. 17, comma 59, della legge 15 maggio 1997, n.127, e attualmente disciplinate dall'art. 120 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sono definibili come “strumenti ordinari d'intervento che il legislatore ha messo a disposizione degli enti locali per intervenire nelle aree urbane consolidate, in attuazione degli strumenti”.

## **Sponsorizzazione**

Ogni comunicazione per mezzo della quale uno sponsor fornisca contrattualmente un finanziamento o un supporto di altro genere, al fine di associare positivamente la sua immagine, la sua identità, i suoi marchi, i suoi prodotti o servizi ad un evento, un'attività, un'organizzazione o una persona da lui sponsorizzata.

## **Standard**

Termine inglese usato in italiano come sinonimo di esemplare, modello di riferimento, modulo prestabilito. Modello formalizzato di riferimento per confronti e comparazioni. Gli standard si considerano nella costruzione del sistema qualità (con tutte le applicazioni possibili).

## **Sunk costs**

Costi non recuperabili.

## **Tariffa**

Serie di prezzi, relativi a beni o servizi, fissati dallo Stato, da imprese pubbliche in condizioni di monopolio, da produttori legati da cartelli o altre forme di accordo, da contratti collettivi ecc. Periodicamente queste tariffe sono sottoposte a revisioni e adeguamenti spesso con l'intervento dello Stato.